



SEAB SERVIZI ENERGIA AMBIENTE BOLZANO SPA

Sede legale: VIA LANCIA 4/A BOLZANO (BZ)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLZANO
C.F. e numero iscrizione: 02231010212
Iscritta al R.E.A. n. BZ 164197
Capitale Sociale sottoscritto € 20.590.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02231010212
Ditta (10664) - N. iscrizione albo società cooperative
Ditta (10664) - Società unipersonale
Direzione e coordinamento: COMUNE DI BOLZANO GEMEINDE BOZEN

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2022

Consiglio di Amministrazione

Presidente: p.i. Kilian Bedin
Vice Presidente: dott. Stefano Novello
Dott.ssa Eva Christoph
Dott. Gianluca Melani
Sara Refatti

Collegio dei sindaci

Presidente: Dott. Giuseppe Sciascia
Dott.ssa Daniela Vicidomini
Dott.ssa Renate Mattivi

Società di revisione

Trevor S.r.l.

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della

Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Il 15 giugno 2000 viene costituita SEAB – Servizi Energia Ambiente Bolzano – S.p.A. da parte del Comune di Bolzano, che fino al 31/12/2006 rimane l'unico socio. Dall'1 gennaio 2007 il Comune di Laives entra a far parte della società con l'1% del capitale sociale. In data 02.02.2018 la Società si è iscritta nel registro delle società inhouse presso l'ANAC.

La società opera, nel rispetto della normativa vigente in materia di "in house providing", su affidamento diretto da parte degli enti pubblici partecipanti, agendo come vero e proprio organo delle amministrazioni pubbliche partecipanti, che esercitano sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Dall'1 gennaio 2001 il Comune di Bolzano affida a SEAB SpA la gestione dei servizi Acqua e Gas, unitamente ai servizi Canalizzazioni ed Igiene Ambientale. Dal 1° gennaio 2003 si aggiungono i parcheggi pubblici - le aree di sosta breve (parcheggi blu) ed i tre parcheggi in struttura BZ-Centro, Palasport e Tribunale.

Su decisione dell'Amministrazione Comunale di Bolzano, il 1° gennaio 2004 il ramo "gas vendita" è trasferito ad Azienda Energetica SpA, rimanendo in capo a SEAB SpA soltanto la distribuzione del gas naturale.

La Società nel 2004 ottiene le certificazioni ISO 9001 (qualità), ISO 14001 (ambiente) e OHSAS 18001 (sicurezza).

Dal 31 dicembre 2006 SEAB SpA inizia la gestione del servizio di Igiene ambientale nel Comune di Laives, occupandosi dell'asporto rifiuti, dei servizi di raccolta differenziata e della gestione del centro di riciclaggio.

I parcheggi Alessandria e Perathoner sono affidati a SEAB SpA a partire dal 2008. L'1 novembre 2010 il Comune di Bolzano affida a SEAB la gestione del Palaonda. Da ottobre 2011 SEAB si occupa della gestione tecnica del nuovo parcheggio Rosenbach e dal 2021 del parcheggio Wolff.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi a problematiche strutturali legati alle interfacce complesse tra i vari sistemi gestionali informatici all'interno dell'azienda. Risulta pertanto difficile determinare nei tempi previsti dalla norma i corretti importi relativi al fatturato dei servizi erogati nell'esercizio 2022 e dei rispettivi pagamenti e crediti clienti.

Informativa sull'andamento dell'economia nel territorio di riferimento

L'esercizio 2022 può essere considerato di avvio verso una nuova normalità dopo la crisi sanitaria Covid. L'effetto positivo della ripresa post-pandemia, che aveva caratterizzato l'economia altoatesina nella prima metà dell'anno, si è gradualmente attenuato nei mesi estivi. Fino a fine anno, tuttavia, l'economia si è mantenuta su livelli elevati. Ciò è evidente sia dai dati sul consumo di energia elettrica, che nei primi tre trimestri è aumentato del 7,4% rispetto allo stesso periodo del 2021, sia dai dati sui flussi turistici, che si stanno avvicinando al livello pre-crisi del 2019. Anche i dati sul mercato del lavoro mostrano una situazione molto positiva e vicina alla piena occupazione.

Il tasso di inflazione per l'insieme delle famiglie (NIC) nel in Alto Adige è in media del +9,7% nel 2022, mentre il livello dei prezzi a livello nazionale aumenta dell'8,1% rispetto all'anno precedente. L'aumento dei prezzi più significativo in Alto Adige si registra nella sezione elettricità, gas e altri combustibili, con il 113,4% (Italia: +85,3%). Questo aumento oltre misura dei costi energetici ha avuto un impatto molto importante sui risultati di SEAB nell'esercizio 2022.

Negli ultimi 20 anni le aree urbane di Bolzano e Laives sono stati oggetti di molte iniziative pubbliche e private che hanno portato ad un sensibile aumento del numero di abitanti e posti di lavoro. Tuttavia per le mutate circostanze (famiglie sempre più piccole, mobilità nel mondo del lavoro sempre maggiore) si sta arrivando a dei limiti fisiologici sulle disponibilità di spazi disponibili. In entrambi i comuni serviti dai servizi SEAB il numero degli abitanti nel 2022 è in calo, a Bolzano del 0,5%, a Laives del 0,1%. I costi per sostenere il tenore di vita in una regione come l'Alto Adige aumentano a ritmo sostenuto e i relativi stipendi in molti faticano a tenere il passo. Inoltre l'economia locale incontra sempre più difficoltà di trovare le risorse di personale di qualsiasi tipo di specializzazione (manovalanza, tecnici qualificati, personale dirigente) necessarie a mantenere l'attuale tasso di crescita

dell'economia in loco, e pertanto rimane solo il ricorso a forza lavoro migratoria con relativo bisogno di ulteriori spazi da adibire a spazi abitativi.

Fatti di particolare rilievo nell'esercizio

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione:

L'assemblea generale tenutasi il 14.07.2022 ha nominato i nuovi membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale per il triennio 2022-2023-2024:

CDA:

p.i. Kilian Bedin	(presidente)
Dott. Stefano Novello	(vicepresidente)
Dott.ssa Eva Christoph	(membro)
Dott. Gianluca Melani	(membro)
Sara Refatti	(membro)

Collegio Sindacale:

Dott. Giuseppe Sciascia	(presidente)
Dott. Renate Mattivi	(membro effettivo)
Rag. Daniela Vicidomini	(membro effettivo)
Dott. Marco Badolato	(membro supplente)
Dott. Verena Kofler	(membro supplente)

Sempre in quella assemblea è stata retificata la nomina del nuovo Direttore generale, Dott. Matthias Fulterer con contratto a tempo determinato quinquennale. Il nuovo Direttore Generale è entrato in servizio in data 02.11.2022.

A Gennaio 2022 è stato potenziato il Servizio di CallCenter attraverso l'affiancamento con l'agenzia ProVoice.

Nel periodo dal 22 al 25 novembre 2022 la società è stata sottoposta a una verifica ispettiva da parte di ARERA e della Guardia di Finanza, in materia di recuperi di sicurezza del servizio gas distribuzione con riferimento all'anno di esercizio 2020. L'attività ispettiva ha riguardato ben 23 diversi aspetti del servizio: sono state verificate la struttura e l'organizzazione interna, la dotazione organica, la registrazione dei dati di qualità dei servizi, le specifiche tecniche del centralino di emergenza, la tempestiva ricerca ed eliminazione delle dispersioni sulla rete, il rispetto degli obblighi di servizio, il regolare aggiornamento di tutte le procedure, l'odorizzazione del gas ecc. ecc. Inoltre, dalle 979 chiamate giunte al centralino di pronto intervento nell'anno 2020 è stato estratto ed analizzato un campione di 41 telefonate, con i relativi rapporti di intervento. Il 22.05.2023 è giunta da ARERA la determina di sanzione per un importo che, con la rinuncia alle ulteriori formalità di procedimento, è di 6.600,00 €. La sanzione ricevuta è di importo limitato rispetto alle sanzioni comminate ad altri operatori del settore negli ultimi anni. Pertanto l'esito della verifica è da considerare positivo e conferma le competenze della Società nel ambito della gestione della sicurezza delle infrastrutture affidatogli.

Dall'estate 2022, la struttura polifunzionale Palaonda, in base ad accordo di Sponsoring con Cassa di Risparmio di Bolzano SpA, per 5 anni prenderà il nome di "Sparkasse Arena". L'accordo, a scadere del termine potrà essere confermato per ulteriori 5 anni. Durante l'estate 2022 è stato ammodernato lo sportello clienti a Laives.

A dicembre 2022 è stato attivato il nuovo portale clienti.

A dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione ha affidato alla ditta Manelli Bau Srl i lavori per la realizzazione della nuova sede logistica per i servizi ambientali in Via Lungo Isarco SX per un importo complessivo di € 10.615.778,80 € (IVA esclusa, oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di 244.735,36 € inclusi). L'ultimazione dei lavori è prevista per il 2025.

A seguito di incrementi di costi notevoli previsti per il 2022 a causa dei costi energetici in forte rialzo per la guerra in Ucraina, per l'aumento dei costi del personale ed in generale per un aumento molto forte dell'inflazione e di conseguenza sui costi dei servizi approvvigionati da terzi si sono dovuti ritoccare le Tariffe nei settori dell'Acqua, Igiene Urbana e Parcheggi. Questo, oltre ad un contributo da parte del Socio Comune di Bolzano per la gestione del Palaonda di € 200.000 per coprire i maggior costi energetici per l'inflazione hanno permesso di chiudere l'esercizio con un risultato positivo. Per il settore Igiene Urbana Laives si evidenzia una forte riduzione nei ricavi del settore di ca. il 10%, da imputare anche ad una riduzione nella produzione dei rifiuti. Dagli indicatori non finanziari si deduce un comportamento sempre più sostenibile dei cittadini (riduzione consumi gas, consumi acqua, produzione rifiuti).

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	31.142.358	57,22 %	30.223.093	57,51 %	919.265	3,04 %
Liquidità immediate	15.492.714	28,47 %	17.705.148	33,69 %	(2.212.434)	(12,50) %
Disponibilità liquide	15.492.714	28,47 %	17.705.148	33,69 %	(2.212.434)	(12,50) %
Liquidità differite	15.031.419	27,62 %	11.851.996	22,55 %	3.179.423	26,83 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	13.961.134	25,65 %	11.287.752	21,48 %	2.673.382	23,68 %
Crediti immobilizzati a breve termine	300.000	0,55 %			300.000	
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	770.285	1,42 %	564.244	1,07 %	206.041	36,52 %
Rimanenze	618.225	1,14 %	665.949	1,27 %	(47.724)	(7,17) %
IMMOBILIZZAZIONI	23.278.932	42,78 %	22.332.987	42,49 %	945.945	4,24 %
Immobilizzazioni immateriali	18.224.746	33,49 %	17.416.141	33,14 %	808.605	4,64 %
Immobilizzazioni materiali	3.880.714	7,13 %	4.037.817	7,68 %	(157.103)	(3,89) %
Immobilizzazioni finanziarie	118.156	0,22 %	104.722	0,20 %	13.434	12,83 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.055.316	1,94 %	774.307	1,47 %	281.009	36,29 %
TOTALE IMPIEGHI	54.421.290	100,00 %	52.556.080	100,00 %	1.865.210	3,55 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	23.787.294	43,71 %	22.883.039	43,54 %	904.255	3,95 %
Passività correnti	14.329.445	26,33 %	12.836.513	24,42 %	1.492.932	11,63 %
Debiti a breve termine	13.581.338	24,96 %	12.001.373	22,84 %	1.579.965	13,16 %
Ratei e risconti passivi	748.107	1,37 %	835.140	1,59 %	(87.033)	(10,42) %
Passività consolidate	9.457.849	17,38 %	10.046.526	19,12 %	(588.677)	(5,86) %
Debiti a m/l termine	8.279.320	15,21 %	8.624.196	16,41 %	(344.876)	(4,00) %
Fondi per rischi e oneri	377.373	0,69 %	704.755	1,34 %	(327.382)	(46,45) %
TFR	801.156	1,47 %	717.575	1,37 %	83.581	11,65 %
CAPITALE PROPRIO	30.633.996	56,29 %	29.673.041	56,46 %	960.955	3,24 %
Capitale sociale	20.590.000	37,83 %	20.590.000	39,18 %		
Riserve	9.545.592	17,54 %	8.732.648	16,62 %	812.944	9,31 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	498.404	0,92 %	350.393	0,67 %	148.011	42,24 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	54.421.290	100,00 %	52.556.080	100,00 %	1.865.210	3,55 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	136,01 %	137,64 %	(1,18) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	23,06 %	25,85 %	(10,79) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,79	0,77	2,60 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,30	0,32	(6,25) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	55,76 %	56,46 %	(1,24) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,29 %	0,24 %	20,83 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	213,24 %	235,45 %	(9,43) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	7.987.890,00	8.070.361,00	(1,02) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,35	1,37	(1,46) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	17.445.739,00	18.116.887,00	(3,70) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,77	1,84	(3,80) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	16.812.913,00	17.386.580,00	(3,30) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	16.194.688,00	16.720.631,00	(3,15) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III)	209,08 %	230,26 %	(9,20) %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	50.403.141	100,00 %	44.993.351	100,00 %	5.409.790	12,02 %
- Consumi di materie prime	2.290.177	4,54 %	2.697.904	6,00 %	(407.727)	(15,11) %
- Spese generali	27.304.501	54,17 %	23.341.673	51,88 %	3.962.828	16,98 %
VALORE AGGIUNTO	20.808.463	41,28 %	18.953.774	42,13 %	1.854.689	9,79 %
- Altri ricavi	2.142.707	4,25 %	2.167.979	4,82 %	(25.272)	(1,17) %
- Costo del personale	14.588.708	28,94 %	14.427.458	32,07 %	161.250	1,12 %
- Accantonamenti	19.710	0,04 %	64.990	0,14 %	(45.280)	(69,67) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.057.338	8,05 %	2.293.347	5,10 %	1.763.991	76,92 %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.973.809	5,90 %	2.663.148	5,92 %	310.661	11,67 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	1.083.529	2,15 %	(369.801)	(0,82) %	1.453.330	393,00 %
+ Altri ricavi	2.142.707	4,25 %	2.167.979	4,82 %	(25.272)	(1,17) %
- Oneri diversi di gestione	2.362.470	4,69 %	1.626.807	3,62 %	735.663	45,22 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	863.766	1,71 %	171.371	0,38 %	692.395	404,03 %
+ Proventi finanziari	161.639	0,32 %	61.607	0,14 %	100.032	162,37 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.025.405	2,03 %	232.978	0,52 %	792.427	340,13 %
+ Oneri finanziari	(134.249)	(0,27) %	(98.314)	(0,22) %	(35.935)	(36,55) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	891.156	1,77 %	134.664	0,30 %	756.492	561,76 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	(262.541)	(0,52) %	183.152	0,41 %	(445.693)	(243,35) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	628.615	1,25 %	317.816	0,71 %	310.799	97,79 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	130.211	0,26 %	(32.577)	(0,07) %	162.788	499,70 %
REDDITO NETTO	498.404	0,99 %	350.393	0,78 %	148.011	42,24 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,63 %	1,18 %	38,14 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]]] / TOT. ATTIVO	1,97 %	(0,70) %	381,43 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,88 %	0,42 %	347,62 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,57 %	0,33 %	375,76 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	1.025.407,00	232.978,00	340,13 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	762.866,00	416.130,00	83,32 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Conto Economico per settore

Il conto economico settoriale 2022

Conto Economico Settoriale 2022	Gas	Acqua	Fognatura	Igiene Urbana Bolzano	Igiene Urbana Laives	Parcheggi	Palaonda	Altri Servizi non a Soci	Affidamenti dai Soci	Totale 2022
Totale Valore della produzione	4.226.551	7.252.974	8.872.272	20.197.764	2.518.178	4.479.667	1.225.492	1.127.635	285.901	50.214.501
Totale costi operativi interni	2.481.784	4.872.639	7.267.511	9.521.821	1.383.368	2.762.105	743.300	682.380	53.569	30.924.206
c) Valore aggiunto (a-b)	1.744.817	2.380.335	1.604.761	10.675.943	1.179.810	1.717.502	477.198	555.255	182.332	19.230.295
Totale costi operativi interni	1.069.811	852.191	510.209	6.704.354	876.367	820.004	257.871	250.705	139.414	14.840.182
e) Margine operativo lordo (c-d)	675.006	1.508.144	1.094.552	3.971.589	303.453	891.498	219.827	304.550	42.918	4.390.113
Totale costi operativi interni	917.397	1.066.390	788.349	3.730.753	556.547	843.890	288.794	184.849	37.915	8.314.384
Totale costi operativi interni A	426.961	686.166	166.581	1.395.687	199.428	96.202	22.479	28.176	12.356	3.709.190
Totale Costi di struttura	490.436	350.224	621.818	2.335.066	357.119	747.688	216.315	106.673	25.559	5.280.898
f) Margine operativo netto - EBIT (e-f)	-242.391	441.754	306.203	240.836	-253.094	47.608	-18.967	169.701	5.003	680.921
Totale proventi e oneri diversi	158	138.323	14.490	-149.025	-12.973	-389	272	-4.310		-59.084
i) Risultato d'esercizio prima delle imposte ((g+/-h)	-242.549	383.431	291.713	389.861	-240.121	47.897	-19.239	174.011	5.003	740.005
Imposte dell'esercizio	-7.475	19.779	12.216	45.205	-6.952	3.087	-421	6.114	350	130.211
Risultato dell'esercizio (i-l)	-235.074	313.653	279.498	344.655	-233.264	44.810	-18.818	167.897	4.653	609.795
decurate le eccedenze (Igiene Urbana Bolzano e Laives)				-844.655	233.264					-111.391
Risultato dell'esercizio	-235.074	313.653	279.498			44.810	-18.818	167.897	4.653	498.404

Per l'attribuzione dei costi dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise si sono utilizzati i driver previsti dal testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'Energia elettrica, il Gas e il Sistema Idrico in merito agli obblighi di separazione contabile (Unbundling Contabile) per le imprese operanti nei settori dell'Energia elettrica, del Gas e per i Gestori del Servizio idrico integrato e relativi obblighi di comunicazione (TUIC) – Delibera 137/2016:

Servizi Comuni	Driver
Approvvigionamenti e acquisti	Numero ordini e/o contratti e/o gare di acquisto registrati da ciascuna attività
Trasporti e autoparco	Costo consuntivo di gestione dei mezzi assegnati a ciascuna attività
Servizi immobiliari e facility management	Numero di addetti assegnati a ciascun attività
Servizi informatici	Numero di postazioni assegnate a ciascuna attività
Servizi di telecomunicazione	Numero di postazioni attive assegnate a ciascuna attività
Servizi amministrativi e finanziari	Costi operativi diretti al netto dei costi di acquisto e trasporto di energia elettrica/gas registrati da ciascuna attività

Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Costi operativi diretti al netto dei costi di acquisto e trasporto dell'energia elettrica/ gas registrati da ciascuna attività
Servizi del personale e delle risorse umane	Numero di addetti o numero medio di addetti per ciascuna attività
Funzioni Operative Condivise	Driver
Commerciale di vendita e gestione clientela	Ricavi relativi a ciascuna attività
Manutenzione e servizi tecnici	Costo a consuntivo degli interventi effettuati per ciascuna attività

Ammortamenti nei singoli settori

Si riepilogano gli ammortamenti per singolo settore dell'esercizio 2022:

Ammortamenti per settore	2022	2021	Diff. €
Gas	333.351,99	314.309,66	19.042,33
Acqua	583.286,31	481.314,76	101.971,55
Fognatura	133.866,50	122.713,63	11.152,87
Igiene urbana Bolzano	456.913,81	422.925,62	33.988,19
Igiene urbana Laives	140.711,05	109.308,15	31.402,90
Parcheggi	60.336,52	41.922,66	18.413,86
Palaonda	9.808,54	8.707,84	1.100,70
Tec. Amm.	345.157,56	322.047,01	23.110,55
Totale investimenti anno	2.063.432,28	1.823.249,33	240.182,95

Investimenti

Si riepilogano gli investimenti svolti nell'esercizio 2022:

Investimenti	2022	2021	Diff. €
Acqua	1.387.700,51	850.503,80	537.196,71
Acqua al netto di contributo	1.359.266,94	500.503,80	858.763,14
Fognatura	522.019,30	219.427,08	302.592,22
Fognatura al netto di contributo	276.511,61	-424.225,71	700.737,32
Gas	1.255.467,40	915.507,46	339.959,94
Gas al netto di finanziamento	167.115,29	317.923,05	-150.807,76
Igiene Urbana Bolzano	717.595,56	601.120,77	116.474,79
Igiene Urbana Bolzano al netto di contributo	644.024,07	593.287,47	50.736,60
Igiene Urbana Laives	165.373,79	74.869,60	90.504,19
Parcheggi	35.915,24	814.968,15	-779.052,91
Parcheggi al netto di finanziamento	35.915,24	331.625,70	-295.710,46
Palaonda	44.899,49	57.372,31	-12.472,82
Palaonda al netto di finanziamento	44.899,49	840,00	44.059,49
Investimenti generali	103.803,58	442.628,35	-338.824,77
<i>Totale investimenti realizzati nell'anno</i>	<i>4.232.774,87</i>	<i>3.976.397,52</i>	<i>256.377,35</i>
<i>Totale investimenti al netto di contributi</i>	<i>2.796.910,01</i>	<i>1.837.452,26</i>	<i>959.457,75</i>
<i>di cui da fatturare al Comune di Bolzano</i>	<i>39.308,08</i>	<i>0,00</i>	<i>39.308,08</i>
<i>Totale investimenti finanziati da SEAB</i>	<i>2.757.601,93</i>	<i>1.837.452,26</i>	<i>920.149,67</i>

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Diversi fattori hanno fatto lievitare in modo spropositato i prezzi energetici dalla seconda metà del 2021 e sono rimasti alti durante quasi tutto l'esercizio del 2022: I più importanti sono l'aumento della domanda in tutto il mondo in seguito alla ripresa dopo la rimozione delle restrizioni dovute all'epidemia e le tensioni tra NATO e Russia, paese di origine di gran parte della fornitura di gas naturale all'Europa. La crisi è sfociata nell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e la guerra tuttora in atto.

Il prezzo del gas naturale ha un ruolo importante nel mercato, in quanto materia prima per la produzione di energia elettrica (In Italia ca. il 40% dell'energia elettrica viene prodotta da gas naturale). La Società di conseguenza stimato per l'anno un incremento importante costo dell'energia elettrica, che si ripercuote principalmente sul settore idrico, sul

Palaonda e sui parcheggi (parcheggi in struttura). L'aumento tariffario del settore idrico ha aiutato a compensare l'aumento di questi costi.

I servizi pubblici locali gestiti dalla Società risultano di primaria necessità per la vita quotidiana di clienti privati e aziende. Nel periodo post Covid la domanda dei servizi per acqua, gas e servizio rifiuti presso le utenze domestiche si sono di nuovo normalizzate in quanto le famiglie passano meno tempo in casa. Gli altri servizi non essenziali come parcheggi dall'estate 2022 sono tornati alla normalità. Altri servizi come la organizzazione di manifestazioni ed eventi sono più difficili in quanto molte delle aziende storiche del settore non esistono più. Sono esplosi i costi relativi a questi servizi che rendono in molti casi difficile raggiungere un equilibrio economico.

La Società dipende per lo sviluppo della maggioranza delle sue tariffe (acqua/fognatura/depurazione, raccolta rifiuti, parcheggi) dall'amministrazione comunale. Le norme provinciali per il settore rifiuti e settore idrico richiedono una copertura integrale dei costi di gestione e investimento tramite tariffa che viene realizzata tramite un conguaglio di eventuali esuberi oppure perdite. I ricavi del settore Gas dipendono dalla regolazione ARERA, per il settore Ambiente la normativa ARERA è in vigore dal 2023. In data 24.02.2023 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Bolzano e ARERA anche per il settore Idrico.

Rischi di credito

Il rischio del credito della Società nel suo complesso è da considerare medio per il fatto, che è suddiviso su una clientela molto numerosa e per singola utenza debitrice di importi ridotti. La Società vanta una percentuale medio alta di ordini permanenti da parte dei clienti per i servizi idrici e rifiuti. Inoltre nel caso di clienti condomini (servizio idrico), i singoli condomini sono solidalmente responsabili del debito.

Per sollecitare il pagamento di fatture in mora, SEAB si avvale della possibilità di interrompere l'approvvigionamento o di ridurre i flussi ad un minimo per quanto riguarda il servizio irrinunciabile di fornitura acqua potabile e fognatura o di disabilitare tessere abbonamento di parcheggio. I venditori del gas prestano garanzia finanziaria come da Codice di Rete, salvo disporre di un rating creditizio definito e anche questo servizio può essere interrotto in caso di mancati pagamenti. Per il settore Igiene Ambientale la Società è autorizzata per norma ad emettere in caso di mancato pagamento delle fatture il ruolo coattivo.

Per contrastare il rischio del credito la Società ha inoltre proseguito un approccio molto attivo riguardo a pagamenti anticipati per prestazioni, dove possibile.

È stato applicato un approccio prudenziale a bilancio, coprendo i crediti dei settori interrompibili, con anzianità superiore ai 12 mesi, con un fondo svalutazione del 50%. Le posizioni creditizie del settore Igiene Ambientale di Bolzano invece sono state coperte con un fondo pari al 90% di crediti scaduti. Questo perché si tratta di un servizio non interrompibile per ragioni igieniche nemmeno in presenza di mancato pagamento delle fatture. Per il servizio Igiene Ambientale di Laives la percentuale applicata per la stima del calcolo del fondo è attualmente del 70%, tenendo conto delle rispettive diverse abitudini di pagamento. Per gli altri settori la percentuale applicata è del 50%.

Rischio di liquidità

La Direzione monitora sistematicamente il cash flow di cassa in base ad una proiezione sul programma di fatturazione e flussi di cassa per tutto l'anno in modo da poter coprire tempestivamente brevi periodi di fabbisogno con crediti su conto corrente. La liquidità della società beneficia a medio termine dall'aumento di capitale sociale praticato dai Soci in dicembre 2021. Tale importo è destinato a due importanti progetti, di cui uno potrà iniziare soltanto nel 2025.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Premesso che la Società elabora il piano d'investimento triennale con la massima cautela, si prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari derivanti dai debiti e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e la liquidità disponibile. Gli automezzi vengono finanziati tramite contratti di leasing.

Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

I prodotti della Società sono in parte di una certa rischiosità intrinseca sotto il profilo della sicurezza. L'elevata attenzione della Società alla qualità e alla sicurezza in generale ha consentito di evitare, in passato, per quanto materialmente possibili incidenti di fattispecie. Non è possibile, comunque ed in via generale, escludere a priori incidenti di questa natura. Al fine di trasferire il rischio di danni da responsabilità civile derivante da incidenti ad essa ascrivibile

e dei quali potrà eventualmente essere ritenuta responsabile, la Società ha sottoscritto polizza assicurativa con massimali da 5 milioni di euro per singolo sinistro.

Rischi connessi alla politica ambientale

SEAB, non essendo una Società di produzione ma di servizi, registra un impatto ambientale nel complesso poco significativo. La Società ha svolto, nell'ambito della certificazione ISO 14.001:2015, della quale è in possesso dal 2003, un'analisi ambientale per valutare l'impatto ambientale di ogni singolo processo.

SEAB elabora ogni anno un bilancio ambientale riguardo a immissioni ed emissioni, che sottopone a certificazione. Inoltre provvede a garantire una adeguata formazione ambientale a tutti i dipendenti con l'obiettivo di ridurre i rischi ambientali.

Rischi connessi alla tecnologia informatica (Cyber Risk)

La tecnologia, originariamente relativa alla sola elaborazione delle informazioni aziendali, si è progressivamente ampliata come motore a supporto dei processi industriali e della produzione, nonché come elemento di iper-connettività degli oggetti (abilitando la comunicazione dei singoli oggetti, con altri oggetti, dentro e fuori l'organizzazione). Queste nuove tecnologie hanno portato a un diverso livello di esposizione ai rischi di natura tecnologica quali p.e. attacchi cyber o furto di dati. Vengono ora svolte verifiche mensili da parte di ditta specializzata mirate alla difesa informatica.

Inoltre la società sta implementando il proprio sistema di backup dei dati con infrastruttura cloud e gestione esterna.

SEAB ha stipulato polizza assicurativa con congruo massimale per far fronte alle richieste di risarcimento dovute a furto, perdita o divulgazione di dati non autorizzata, di informazioni identificative personali non pubbliche oppure di informazioni societarie di terzi che siano in possesso, in custodia o controllo della società.

Principali indicatori non finanziari

Abitanti:		2022	2021	Diff. %
Abitanti	Bolzano - al 31.12.	106.107	106.601	-0,46
Abitanti	Laives - al 31.12.	18.162	18.183	-0,12

Reti:

Gas	PDR attivi (utenze)	28.880	29.253	-1,28
Acqua	Contatori attivi	13.408	13.388	0,15
Acqua	Bocchi Anticendio/Sprinkler	14.822	14.605	1,49

Gas	Reta bassa pressione - km	118,13	118,13	0,00
Gas	Rete media pressione - km	46,95	46,63	0,69
Acqua	Rete Acquedotto - km	196,90	196,89	0,01
Fognatura	Rete bianca - km	136,00	136,00	0,00
Fognatura	Rete nera - km	143,00	141,00	1,42

Gas	Distribuzione anno - m3	72.140.149	83.745.908	-13,86
-----	-------------------------	------------	------------	--------

Acqua	Erogata - m3	11.891.711	12.203.008	-2,55
Acqua	Fatturata - tutti gli usi - m3	8.105.739	8.155.370	-0,61
Fognatura	Allontanamento - m3	15.308.958	16.248.677	-5,78
Fognatura	Depurazione - m3	8.129.155	8.283.792	-1,87

Ambiente:

Utenze	Domestiche Bolzano	49.424	49.348	0,15
Utenze	Non Domestiche Bolzano	9.349	9.422	-0,77
Utenze	Domestiche Laives	7.715	7.670	0,59
Utenze	Non Domestiche Laives	592	598	-1,00

Rifiuti	Produzione totale Bolzano - kg	51.717.834	53.061.604	-2,53
Rifiuti	Produzione Residuo Bolzano - kg	18.109.640	17.999.880	0,61
Rifiuti	Produzione Differenziata Bolzano - kg	33.608.194	35.061.724	-4,15
Rifiuti	Produzione Differenziata Bolzano -%	64,98%	66,08%	-1,09

Rifiuti	Produzione totale Laives - kg	7.517.350	7.835.292	-4,06
Rifiuti	Produzione Residuo Laives - kg	2.309.670	2.441.250	-5,39
Rifiuti	Produzione Differenziata Laives - kg	5.207.680	5.394.042	-3,45
Rifiuti	Produzione Differenziata Laives - %	69,28%	68,84%	0,43

Città:

Parcheggi	No. Posti Auto in Struttura	2.393	2.393	-
Parcheggi	No. Posti Auto in Parcheggi in superficie (Park Blu)	1.023	1.007	1,59
Parcheggi	No. Contratti Abbonati Parcheggi in Struttura	898	825	8,85
Palaonda	No. Piste Ghiaccio	1	1	-

Parcheggi	Ore Parcheggio Parcheggi in Struttura - sosta breve	1.344.699	1.056.346	27,30
Parcheggi	Ore Parcheggio Parcheggi in Superficie (Park Blu)	1.193.877	1.154.330	3,43
Palaonda	Ore Ghiaccio erogate Sparkasse Arena	3.098	3.053	1,47

Informativa sull'ambiente

Segnaliamo che nel corso del 2022 non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene inflitte alla Società per reati o danni ambientali.

Si rammenta che la Società è dotata di sistema di gestione ambientale certificato a norma di ISO 14001, oltre a ISO 9001 (Qualità) e 45001 (Salute e Sicurezza lavoro). Il sistema qualità è integrato con le norme sulla responsabilità patrimoniale delle aziende (D. Lgs. 231/01), la legge anticorruzione (L.180/12) ed il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati). Lo sviluppo della qualità viene perseguito in modo sistematico e costante.

Informazioni sulla gestione del personale

Al 31.12.2021 la composizione dell'organico è la seguente:

Numero dipendenti	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
Dirigente	2	2	3
Quadro	9	9	9
Impiegato	91	85	91
Operaio	179	180	176
Totale	281	276	279

La Società ha inoltre attivato un contratto di lavoro interinale per coprire temporaneamente un carico di lavoro alto.

I servizi di raccolta dell'umido, movimentazione contenitori, servizio di spazzamento domenicale e la cura del verde sono affidate a cooperative Sociali di tipo B.

Segnaliamo anche nella Società nel corso del 2022 vi sono stati:

- nessun incidente sul lavoro relativo al personale con conseguenze mortali;
- nessun infortunio grave sul lavoro che ha comportato lesioni gravi o gravissime al personale;
- 18 infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni lievi al personale;

L'azienda gestisce un sistema per sicurezza sul lavoro e salute dei lavoratori certificata ISO 45001 per prevenire efficacemente gli infortuni sul lavoro e migliorare ovvero mantenere la salute dei lavoratori.

Le ore complessive di malattia registrate nell'anno sono 25.789 e hanno ancora risentito della pandemia COVID-19 registrando un lieve aumento sia in termini assoluti che in termini di incidenza sulle ore lavorabili (2021: 18.881). Le ore di assenza per infortuni sono 3.106 nel 2022, in rialzo rispetto al 2021 (1.275). Di seguito il totale malattia/infortuni:

	2020	2021	2021
Dirigente	0,20%	3,17%	2.20%
Quadro	1,90%	0,20%	0.20%
Impiegato	2,06%	2,93%	4.58%
Operaio	6,42%	4,72%	6.43%
TOTALE	4,91%	4,03%	5.63%

Il personale SEAB nel 2022 ha effettuato 2.738,89 ore di formazione (di fronte a 2.763,02 nel 2021).

Per la ricerca personale nell'esercizio 2022 si sono aperti 28 concorsi che hanno portato a 11 nuove assunzioni. Purtroppo anche nel 2022 alcuni concorsi si sono dovuti ripetere più volte per riuscire a coprire le posizioni vacanti. La ricerca del personale si effettua anche attraverso canali digitali quali Facebook, LinkedIn oltre a eJobBörse.

Attività di ricerca e sviluppo

La società ha una collaborazione con le società municipalizzate di Bressanone e Merano per la realizzazione di un centro comune di riciclaggio e smistamento per il quale al momento però mancano le superfici necessarie per la realizzazione. SEAB ha negli scorsi anni in un sistema informatico centralizzato che ha reso possibile il lavoro in smart working garantendo allo stesso tempo tramite il controllo degli accessi e delle policies di sicurezza aziendali la sicurezza per il singolo dispositivo e per l'infrastruttura aziendale. Circa un terzo del personale di tipo tecnico amministrativo ricorre abitualmente alla possibilità di effettuare la propria attività in modalità smart.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Rapporti con imprese collegate

Le Società collegate a SEAB al 31.12.2022 risultano essere le seguenti:

SEW Scarl è stata costituita il 9 ottobre 2002 da SEAB e da quattro aziende di bruciatoristi locali, con lo scopo di gestire impianti termici di condomini. Il capitale Sociale, del quale SEAB detiene il 40%, è di 110.000 €. SEAB presta alla Società SEW Scarl servizi di natura amministrativa. Tali rapporti sono regolati dal regolamento interno di SEW Scarl che è stato approvato in sede di Assemblea della Società. SEAB ha fatturato alla Società per i servizi svolti 55.043,11 €. Nei confronti di SEW Scarl, la Società il 20.07.2022 ha erogato un finanziamento soci fruttifero di 300.000 € con scadenza al 20.07.2023.

In data 04.12.2007 SEAB ha acquistato dai due Soci ASM Merano e ASM Bressanone una quota della società Infosyn S.r.l., con capitale Sociale di 100.000,00 €. La Società gestisce per SEAB alcuni servizi informatici, tra i quali la messa a disposizione della piattaforma clienti. La Società in data 09.04.2020 è stata trasformata nella Società in house delle tre municipalizzate ITS S.r.l. con capitale Sociale 100.000,00 € e quota SEAB 1%.

Rapporti con i Soci

I rapporti con i Comuni Soci sono regolati mediante specifici contratti di servizio. Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha intrattenuto con i Soci Comune di Bolzano e Comune di Laives rapporti di carattere commerciale come riassunto nella tabella seguente:

Ricavi		
Bollettazione utenze	Comune di Bolzano	Comune di Laives
Utenze tariffa idrica	491.589,61	-
Utenze tariffa rifiuti	301.350,20	107.049,24
Utenze tariffa rifiuti BIO	-	4.971,69
Utenze movimentazioni cass. Bio e RSU	6.386,99	-
Totale bollettazione utenze (a)	799.326,80	112.020,93
Lavori/servizi/investimenti	Comune di Bolzano	Comune di Laives
investimenti GAS	994.612,21	-
altri lavori/servizi GAS	9.403,02	-
manutenzione fontane	41.004,63	-
altri lavori/servizi acqua	49.843,79	-
altri lavori/servizi fognatura	64.471,77	-
investimenti Parcheggi	0,00	-
lavori/servizi Parcheggi	47.568,14	-
lavori/servizi BIO	0,00	0,00
copertura graffitti edif.comunali	14.519,25	-
servizio neve	115.717,05	-
lavori/servizi I.A.	342.191,55	10.894,39
investimenti Sparkasse Arena	0,00	-
gestione Sparkasse Arena	698.927,58	-
aggiuntivo Sparkasse Arena	200.000,00	-
oneri urbanizzazione	54.235,89	-
Agevolaz tariffa rifiuti per Em. Covid prima tranche	-11.052,09	25.748,16
Agevolaz tariffa rifiuti per Em. Covid seconda tranche	-18.077,76	-
Totale fatturazione lavori/servizi/investimenti (b)	2.603.365,03	36.642,55
Totale Ricavi = (a+b)	3.402.691,83	148.663,48
Costi		
Canoni di concessione	2.879.037,58	21.573,00
Rimborso per il servizio finanziario	0,00	-
Canone occupazione suolo pubblico	89.556,48	-
Affitti/spese condominiali per strutture comunali	567.271,02	21.199,96
Servizio RSU 2022	-	9.000,00
acqua	-	0,00
Totale Costi	3.535.865,08	51.772,96

Sanzioni da attività SEAB	777.582,46	19.897,87
Liquidità totale prodotta per il Comune BZ	4.313.447,54	71.670,83
Aumento valore patrimoniale comunale per investimenti	1.883.708,57	-
Valore totale prodotto	6.197.156,11	71.670,83

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
verso imprese collegate	300.000	-	300.000
Totale	300.000	-	300.000

A luglio 2022 è stato concesso un finanziamento fruttifero a breve termine (scadenza 1 anno) alla collegata SEW Scarl.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
verso imprese collegate	73.785	141.596	67.811-
verso controllanti	2.567.549	2.177.081	390.468
Totale	2.641.334	2.318.677	322.657

I crediti delle imprese collegate si riferiscono interamente alla collegata SEW Scarl.

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	-	34.275	34.275-
debiti verso controllanti	1.778.707	1.459.280	319.427
Totale	1.778.707	1.493.555	285.152

Azioni proprie

Nel corso dell'anno la Società non ha acquistato o venduto azioni proprie e azioni di Società controllanti.

Azioni/quote della società controllante

Nel corso dell'esercizio la Società non ha detenuto azioni di Società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'inverno 2022/2023 si è presentato meno critico del previsto, anche per le condizioni climatiche molto favorevoli. Questo ha fatto sì che i consumi di energia risultano esser più bassi del previsto e ha portato ad una riduzione dei costi di energia oltre il previsto. A fine Maggio 2023 il prezzo di Gas naturale è tornato a livelli <30€/MW. Questo dovrebbe incidere in modo molto positivo sui costi energetici (Gas, Gasolio per trazione ed Energia elettrica) che sono voci importanti sui principali settori in cui la Società opera (Gas, Acqua, Fognatura, Igiene Urbana, Parcheggi, Palaonda).

In Alto Adige anche per il 2023 si prevede di occupazione a pieno regime con riflessi negativi in termini di costo del personale. Il livello di inflazione rimane alto, pertanto aumentano sensibilmente i beni e servizi acquistati da terzi.

Nel settore del Gas da sempre per il vincolo sui ricavi impostato dall'autorità la Società può solo trovare margini di efficientamento sulla rete esistente. Anche per il 2023 prevediamo una riduzione dei PDR e del relativo compenso.

Con gli adeguamenti tariffari decisi per il settore Acqua potabile e Fognatura e nel settore Igiene Urbana Bolzano si possono coprire i maggior costi nell'esercizio. Rimane un'incertezza dovuta alla prima applicazione del metodo MTR-2 ARERA per il settore rifiuti nel 2023 su Bolzano e Laives e dalla sottoscrizione del protocollo di intesa tra la Provincia Autonomia di Bolzano e ARERA per il settore Idrico (Acqua e Fognatura). Con questa intesa ci sarà un avvicinamento della normativa provinciale a quella nazionale. Tuttavia per il momento non sono definiti dei tempi per l'applicazione.

Sul settore parcheggi prevediamo un risultato in positivo in linea con l'esercizio 2022. Sul settore Palaonda ad inizio anno si prevedeva come necessario un ulteriore contributo extra da parte del Socio per arrivare ad un risultato in pareggio. Tuttavia qualora si dovesse confermare il calo dei costi energetici la situazione migliora notevolmente. Per gli altri servizi a Terzi e affidamento dai Soci si prevedono dei risultati in linea con l'esercizio passato. Nella Società collegata SEW Scarl, è aumentato sensibilmente il fatturato dell'esercizio in corso per l'aumento del costo del Gas Naturale. A parità di numero clienti questo ha aumentato sensibilmente il rischio credito. Per una variazione sulla normativa IVA il modello di Business sta diventando più difficile ovvero non più competitivo. Ad oggi ca. un terzo dei clienti attivi ha annunciato la disdetta per il prossimo anno termico (dal 01.10.2023). Considerati gli oneri amministrativi e l'impatto positivo sui costi di SEAB limitati, il Consiglio di amministrazione di SEAB sta considerando la partecipazione in SEW Scarl non più strategica e proporrà ai Soci di valutare l'opzione della vendita o della liquidazione della società.

In marzo 2023 la Società ha consegnato l'areale per la realizzazione della nuova sede per i servizi ambientali in Via Lungo Isarco SX. I lavori sono stati affidati alla ditta Manelli Bau Srl. Per coprire una parte dei costi di tale opera è stato effettuato un aumento di capitale da parte dei soci nel 2021. Il cantiere dovrebbe essere ultimato nel 2025.

Complessivamente il Budget per il 2023 prevede un risultato positivo. Si ricorda che una conferma nel tempo della riduzione dei costi energetici degli ultimi mesi potrebbe migliorare decisamente il risultato atteso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile si precisa che la Società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Sedi operative della società

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative della società:

La sede Sociale di SEAB è a Bolzano, Via Lancia n. 4/A, dove si trovano anche le sedi operative dei servizi Acqua e Gas distribuzione inclusi spogliatoi per le maestranze, magazzino e officine.

Gli uffici tecnici dei Servizi Ambientali si trovano in via Lancia 12, ed in via Lancia 8 è ubicato l'ufficio del Servizio Clienti Gas distribuzione.

In Via Lungo Isarco 57 vi è il deposito mezzi dell'Igiene Ambientale nonché gli spogliatoi delle maestranze e l'officina meccanica dei mezzi.

In via Mitterhofer è posizionato il Centro di raccolta differenziata e la sede per operatori ecologici, addetti alla raccolta differenziata e addetti al servizio Fognature.

In via Volta è localizzato il Centro di raccolta del verde.

In via Innsbruck si trova un area, dove si svolge il trasbordo dei rifiuti organici verso l'impianto di Lana.

Le sedi operative di Laives si trovano presso l'ufficio in via Pietralba n. 24 ed il Centro di riciclaggio in via Galizia.

Le sedi di lavoro "parcheggi in struttura" si trovano in via Macello n. 95 (Bolzano Centro), via Milano n. 192/B (Palasport), ed in Piazza Tribunale n. 4 (Tribunale), via Alessandria n. 1 (Alessandria), via L. Böhler n. 5 ed in Piazza Angela Nikoletti (Rosenbach), e in via Rencio (Wolff).

La struttura polifunzionale Palaonda (Sparkasse Arena) è situata in via Galvani n. 34.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti i collaboratori per la dedizione, la professionalità ed il grande senso di responsabilità per il proprio lavoro in questa situazione di emergenza. Il risultato tangibile del buon operato è l'elevata soddisfazione da parte della cittadinanza per i servizi gestiti e la buona immagine della nostra società.

Bolzano, lì 31.05.2023

Per il Consiglio di Amministrazione


Kilian Bedin
Presidente

SEAB SERVIZI ENERGIA AMBIENTE BOLZANO SPA**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LANCIA 4/A BOLZANO BZ
Codice Fiscale	02231010212
Numero Rea	BZ 164197
P.I.	02231010212
Capitale Sociale Euro	20.590.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BOLZANO GEMEINDE BOZEN
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI BOLZANO GEMEINDE BOZEN
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	609.474	735.382
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	32.591	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.039.708	1.948.979
7) altre	15.542.973	14.731.780
Totale immobilizzazioni immateriali	18.224.746	17.416.141
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	32.106	33.827
2) impianti e macchinario	1.646.853	1.732.895
3) attrezzature industriali e commerciali	989.908	1.047.890
4) altri beni	1.211.847	1.223.205
Totale immobilizzazioni materiali	3.880.714	4.037.817
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	44.000	44.000
d-bis) altre imprese	4.500	4.500
Totale partecipazioni	48.500	48.500
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.000	-
Totale crediti verso imprese collegate	300.000	-
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	69.656	56.222
Totale crediti verso altri	69.656	56.222
Totale crediti	369.656	56.222
Totale immobilizzazioni finanziarie	418.156	104.722
Totale immobilizzazioni (B)	22.523.616	21.558.680
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	618.225	665.949
Totale rimanenze	618.225	665.949
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.025.005	8.613.854
Totale crediti verso clienti	8.025.005	8.613.854
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.785	101.596
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.000	40.000
Totale crediti verso imprese collegate	73.785	141.596
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.869.622	2.173.081
esigibili oltre l'esercizio successivo	149.228	4.000
Totale crediti verso controllanti	2.018.850	2.177.081
5-bis) crediti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	499.450	170.404
Totale crediti tributari	499.450	170.404
5-ter) imposte anticipate	632.824	730.307
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.533.272	228.817
esigibili oltre l'esercizio successivo	233.264	-
Totale crediti verso altri	3.766.536	228.817
Totale crediti	15.016.450	12.062.059
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	15.446.961	17.674.820
3) danaro e valori in cassa	45.753	30.328
Totale disponibilità liquide	15.492.714	17.705.148
Totale attivo circolante (C)	31.127.389	30.433.156
D) Ratei e risconti	770.285	564.244
Totale attivo	54.421.290	52.556.080
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.590.000	20.590.000
IV - Riserva legale	1.724.195	1.706.676
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.821.399	7.025.971
Varie altre riserve	(2)	1
Totale altre riserve	7.821.397	7.025.972
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	498.404	350.393
Totale patrimonio netto	30.633.996	29.673.041
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	109.714	114.484
4) altri	267.659	590.271
Totale fondi per rischi ed oneri	377.373	704.755
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	801.156	717.575
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	553.357	584.076
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.744.240	7.283.419
Totale debiti verso banche	7.297.597	7.867.495
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.865.406	4.436.960
Totale debiti verso fornitori	4.865.406	4.436.960
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	34.275
Totale debiti verso imprese collegate	-	34.275
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.734.215	852.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	562.099	607.241
Totale debiti verso controllanti	2.296.314	1.459.280
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	497.215	482.697
Totale debiti tributari	497.215	482.697
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.004.184	966.059
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.004.184	966.059

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.926.961	4.645.267
esigibili oltre l'esercizio successivo	972.981	733.536
Totale altri debiti	5.899.942	5.378.803
Totale debiti	21.860.658	20.625.569
E) Ratei e risconti	748.107	835.140
Totale passivo	54.421.290	52.556.080

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.687.887	40.936.450
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.272.516	2.039.768
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	446.815	43.239
altri	1.695.892	2.124.740
Totale altri ricavi e proventi	2.142.707	2.167.979
Totale valore della produzione	50.103.110	45.144.197
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.240.943	2.740.846
7) per servizi	23.286.382	19.948.000
8) per godimento di beni di terzi	4.012.964	3.366.836
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.317.521	10.238.646
b) oneri sociali	3.197.156	3.303.173
c) trattamento di fine rapporto	998.127	813.313
e) altri costi	76.773	73.770
Totale costi per il personale	14.589.577	14.428.902
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.148.396	995.990
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	915.036	827.260
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	81.973	20.058
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	828.404	819.840
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.973.809	2.663.148
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	47.724	(42.942)
12) accantonamenti per rischi	19.710	64.990
14) oneri diversi di gestione	2.362.470	1.626.807
Totale costi della produzione	49.533.579	44.796.587
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	569.531	347.610
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	193.333	68.520
Totale proventi diversi dai precedenti	193.333	68.520
Totale altri proventi finanziari	193.333	68.520
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	4.047
altri	134.249	94.267
Totale interessi e altri oneri finanziari	134.249	98.314
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	59.084	(29.794)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	628.615	317.816
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	72.707	63.389
imposte relative a esercizi precedenti	-	14.042
imposte differite e anticipate	57.504	(110.008)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	130.211	(32.577)

21) Utile (perdita) dell'esercizio	498.404	350.393
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	498.404	350.393
Imposte sul reddito	130.211	(32.577)
Interessi passivi/(attivi)	(59.084)	29.794
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(38.903)	(43.856)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	530.628	303.754
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	919.330	93.996
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.063.432	1.823.250
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	81.973	20.058
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	199.230	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.263.965	1.937.304
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.794.593	2.241.058
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	47.724	(42.942)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(579.318)	450.755
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	794.815	(539.423)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(206.041)	(74.207)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(87.033)	(554.202)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.143.750)	(634.729)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.173.603)	(1.394.748)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.620.990	846.310
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	63.079	(29.794)
(Imposte sul reddito pagate)	(108.107)	-
(Utilizzo dei fondi)	(143.064)	(214.047)
Totale altre rettifiche	(188.092)	(243.841)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.432.898	602.469
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(757.933)	(1.135.954)
Disinvestimenti	38.903	185.560
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.038.975)	(690.100)
Disinvestimenti	-	487.952
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(313.434)	(916)
Disinvestimenti	-	300.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.071.439)	(853.458)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(5.626)
Accensione finanziamenti	-	2.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(573.893)	(437.671)

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	12.500.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(573.893)	14.556.703
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.212.434)	14.305.714
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	17.674.820	3.368.611
Danaro e valori in cassa	30.328	30.823
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	17.705.148	3.399.434
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	15.446.961	17.674.820
Danaro e valori in cassa	45.753	30.328
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.492.714	17.705.148

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Come si può desumere dal rendiconto i mezzi liquidi generati dall'attività operativa ammontano ad euro 1.428.903.

L'attività di investimento ha assorbito liquidità per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziari per un totale di euro 3.071.439. L'attività finanziaria ha inoltre assorbito euro 569.898 per il rimborso dei finanziamenti bancari.

Il flusso di cassa complessivo dell'esercizio 2022 è negativo pari ad euro 2.121.434 e per tale importo sono diminuiti i mezzi liquidi, che alla data di bilancio ammontano ad euro 15.492.714.

Tale situazione consente il puntuale pagamento dei debiti sociali. La situazione finanziaria della società potrà essere giudicata molto soddisfacente e stabile.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un utile di euro 498.404.

La società ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alle problematiche strutturali legati alle interfacce complesse tra i vari sistemi gestionali informatici all'interno dell'azienda.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi compensano i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Un errore consiste nell'impropria o mancata applicazione contabile se, al momento in cui viene commesso, le informazioni ed i dati necessari per la sua corretta applicazione sono disponibili. Possono verificarsi errori a causa di errori matematici, di erronee interpretazioni di fatti di negligenza nel raccogliere le informazioni ed i dati disponibili per un corretto trattamento contabile.

La correzione di tali errori, se considerati rilevanti, deve essere contabilizzata sul saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui è stato individuato l'errore.

Si dà evidenza, pertanto, che in sede di chiusura del bilancio al 31/12/2022 sono state effettuate correzioni di errori rilevanti, in esecuzione del disposto dell'OIC 29, per un totale di euro 675.475, aumentando in contropartita la riserva straordinaria di utili.

Di seguito, si dettagliano tutte le correzioni apportate:

1. DEBITO PER PEREQUAZIONE CCSE e CCSE UG 1 2015/2017 per un importo totale di euro 502.194: la correzione di tale errore si riferisce alla voce "Altri debiti".
2. CREDITI PARCHEGGIO BLU E WOLF 2017-2021 per un importo totale di euro 173.280: la correzione di tale errore si riferisce alla voce "Crediti verso clienti".

Si precisa che, lato fiscale, rientrando la società tra i soggetti che per obbligo di legge applicano la derivazione rafforzata redigendo il bilancio in forma ordinaria (peraltro soggetto a revisione legale), l'imputazione diretta nel patrimonio netto assume rilevanza reddituale in forza dell'art. 109, comma 4, TUIR. Pertanto, è stata attribuita la rilevanza fiscale nel periodo d'imposta 2022 ai fini IRES ed IRAP.

RIEPILOGO

Di seguito, si riepilogano gli effetti sul patrimonio netto della società delle correzioni rilevanti sopra individuate.

ERRORI RILEVANTI

Riserva straordinaria	462.555
1. crediti parcheggi BLU e WOLF	173.280
<i>fondo rischi oneri</i>	- 31.246
<i>effetto fiscale (IRES 24% e IRAP 4,2%)</i>	- 40.054
2. debiti perequazione CCSE e CCSE UG1	502.194
<i>effetto fiscale (IRES 24% e IRAP 4,2%)</i>	- 141.619

Avvalendosi della deroga concessa dall'OIC 29 par.51, la società ridetermina il saldo di apertura di attività, passività e patrimonio netto per l'esercizio corrente in quanto, non è fattibile determinare l'effetto di competenza dell'esercizio precedente l'errore.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Coefficienti di ammortamento
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Costi pluriennali	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	2,5% - 3,33%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'immobilizzazione immateriali pari a euro 81.973 risultano essere stimata in maniera durevole di valore inferiore a quello residuo; è stato pertanto necessario iscrivere in bilancio l'immobilizzazione al minor valore ad essa attribuibile tenendo conto della sua prevedibile durata utile o comunque al suo valore di mercato.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Costruzioni leggere	10%
Impianti specifici	5% - 12%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Automezzi di trasporto	20%
Autovetture	14,29% - 25%
Altre immobilizzazioni materiali	12% - 20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono. Si darà evidenza dell'importo del costo al lordo del contributo e del contributo stesso nella sezione relativa alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile, non è stato applicato in quanto si ritiene che nel caso di specie si verifichi l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale facoltà viene espressamente concessa dall'art. 2426, comma 4 del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo, ove l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare di euro 8.734.819.

Il criterio del costo ammortizzato, come definito nell'art. 2426 comma 2 del codice civile non è stato applicato poiché si ritiene che l'applicazione di tale metodo di valutazione abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei / risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese / ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento / costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il loro valore nominale derogando il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 1 n. 8 codice civile, poiché si ritiene che l'applicazione di detto criterio abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei /risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute / rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo / ricavo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.148.396, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 18.224.746.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	683.343	3.346.681	428.292	1.948.979	29.579.663	35.986.958
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	683.343	2.611.299	428.292	-	14.847.883	18.570.817
Valore di bilancio	-	735.382	-	1.948.979	14.731.780	17.416.141
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	314.233	55.156	578.045	1.091.542	2.038.976
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(405.341)	405.341	-
Ammortamento dell'esercizio	-	440.141	22.565	-	685.690	1.148.396
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	81.973	-	81.973
Totale variazioni	-	(125.908)	32.591	90.731	811.193	808.607
Valore di fine esercizio						
Costo	683.343	3.660.913	483.448	2.039.708	31.076.546	37.943.958
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	683.343	3.051.439	450.857	-	15.533.573	19.719.212
Valore di bilancio	-	609.474	32.591	2.039.708	15.542.973	18.224.746

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B. I.6) per l'importo di euro 405.341, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce "altre immobilizzazioni immateriali".

Sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore inferiore a quello residuo di immobilizzazioni immateriali per euro 81.973.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 17.428.355; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 14.025.190.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	152.303	7.715.684	3.449.043	5.830.942	17.147.972
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.476	5.982.789	2.401.153	4.607.737	13.110.155
Valore di bilancio	33.827	1.732.895	1.047.890	1.223.205	4.037.817
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	4.206	264.102	139.704	349.922	757.934
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	253.913	-	223.638	477.551
Ammortamento dell'esercizio	5.927	350.143	197.685	361.280	915.035
Totale variazioni	(1.721)	(339.954)	(57.981)	(234.996)	(634.652)
Valore di fine esercizio					
Costo	156.509	7.725.872	3.588.746	5.957.226	17.428.353
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	124.403	6.079.019	2.598.838	4.745.379	13.547.639
Valore di bilancio	32.106	1.646.853	989.908	1.211.847	3.880.714

Durante l'esercizio chiuso al 31.12.2022 la società ha effettuato investimenti per un importo di euro 757.934, invece sono stati dismessi beni per un importo complessivo di euro 477.511.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.328.605
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	221.714
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.373.465
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	21.034

Le operazioni di locazione finanziaria riguardano contratti di leasing per autocarri.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	44.000	4.500	48.500
Valore di bilancio	44.000	4.500	48.500
Valore di fine esercizio			
Costo	44.000	4.500	48.500
Valore di bilancio	44.000	4.500	48.500

Alla data di chiusura del bilancio la società detiene le seguenti partecipazioni:

- una partecipazione di 40% nella collegata SEW Scarl;

- una partecipazione di 1% nella società I.T.S. SPA.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	300.000	300.000	300.000	-
Crediti immobilizzati verso altri	56.222	13.434	69.656	-	69.656
Totale crediti immobilizzati	56.222	313.434	369.656	300.000	69.656

Durante l'esercizio chiuso il 31/12/2022 è stato concesso un finanziamento fruttifero pari a euro 300.000 alla società collegata SEW Scarl.

I crediti verso altri sono rappresentati da depositi cauzionali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SEW S.C.A.R. L.	Bolzano	02329790212	110.000	110.000	44.000	40,00%	44.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Provincia Bolzano	-	69.056	69.056
Totale	300.000	69.656	369.656

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	665.949	(47.724)	618.225
Totale rimanenze	665.949	(47.724)	618.225

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiale ausiliario, ricambi, beni ausiliari all'erogazione di servizi prestati dalla società.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.613.854	(588.849)	8.025.005	8.025.005	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	141.596	(67.811)	73.785	33.785	40.000
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.177.081	(158.231)	2.018.850	1.869.622	149.228
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	170.404	329.046	499.450	499.450	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	730.307	(97.483)	632.824		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	228.817	3.537.719	3.766.536	3.533.272	233.264
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.062.059	2.954.391	15.016.450	13.961.134	422.492

I crediti verso clienti sono stati rilevati in bilancio al netto del relativo fondo di svalutazione crediti che ammonta ad euro 8.734.819. La maggior parte del fondo stanziato è dovuto alla svalutazione dei crediti riferiti al settore rifiuti.

I crediti verso imprese controllanti sono costituiti da crediti vantati nei confronti dei comuni di Bolzano e Laives.

Tra i crediti tributari si trova un credito IRES chiesto a rimborso per euro 127.801; oltre a altri crediti d'imposta per euro 347.331.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non viene riportato la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, in quanto tale informazione non è rilevante. La maggior parte dei crediti si riferiscono a debitori domiciliati in Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	17.674.820	(2.227.859)	15.446.961
Denaro e altri valori in cassa	30.328	15.425	45.753
Totale disponibilità liquide	17.705.148	(2.212.434)	15.492.714

Per maggiori dettagli circa la composizione delle disponibilità liquide si rinvia al capitolo del rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	19.342	(2.861)	16.481
Risconti attivi	544.902	208.902	753.804
Totale ratei e risconti attivi	564.244	206.041	770.285

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Assicurazioni	7.299
	GSE	2.188
	altro	6.995

imposta di registro parcheggio	399.119
Leasing - maxicanone	74.870
altro	279.814
Totale	770.285

Si evidenzia che tra i risconti attivi si trova la tassa di registro del contratto che ha per oggetto la gestione dei parcheggi comunali pari a euro 389.057 pagati all'ente controllante "Comune di Bolzano" che ha già avuto la manifestazione finanziaria ma è di competenza di esercizi futuri in base alla durata del contratto.

Si evidenzia che i risconti attivi pari a euro 117.716 hanno la loro manifestazione oltre l'esercizio successivo.

Si evidenzia che i risconti attivi pari a euro 320.657 hanno una manifestazione superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Si evidenzia che la colonna "Altre variazioni - incrementi" è interamente da attribuire a quanto evidenziato nel paragrafo "Correzione di errori rilevanti" della presente Nota Integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	20.590.000	-	-		20.590.000
Riserva legale	1.706.676	17.519	-		1.724.195
Altre riserve					
Riserva straordinaria	7.025.971	332.873	462.555		7.821.399
Varie altre riserve	1	1	(4)		(2)
Totale altre riserve	7.025.972	332.873	462.552		7.821.397
Utile (perdita) dell'esercizio	350.393	(350.393)	-	498.404	498.404
Totale patrimonio netto	29.673.041	-	462.551	498.404	30.633.996

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.590.000	Capitale		-
Riserva legale	1.724.195	Utili	B	1.724.195
Altre riserve				
Riserva straordinaria	7.821.399	Utili	A;B;C	7.821.399
Varie altre riserve	(2)	Utili	A;B;C	(2)
Totale altre riserve	7.821.397	Utili	A;B;C	7.821.397
Totale	30.135.592			9.545.592
Quota non distribuibile				1.724.195
Residua quota distribuibile				7.821.397

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	114.484	590.271	704.755
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	50.957	50.957
Utilizzo nell'esercizio	4.770	373.569	378.339
Totale variazioni	(4.770)	(322.612)	(327.382)
Valore di fine esercizio	109.714	267.659	377.373

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo per controversie legali	50.000
	Fondo rischi per penalità gas ARERA	24.752
	Fondo per imposte IRES	161.660
	Fondo per altri rischi tributari	31.247
	Totale	267.659

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	717.575
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	71.216
Utilizzo nell'esercizio	(12.365)
Totale variazioni	83.581
Valore di fine esercizio	801.156

L'ammontare è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per la cessazione del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ai sensi della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state maturate in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote TFR a Fondo Tesoriera, gestita dall'INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.867.495	(569.898)	7.297.597	553.357	6.744.240
Debiti verso fornitori	4.436.960	428.446	4.865.406	4.865.406	-
Debiti verso imprese collegate	34.275	(34.275)	-	-	-
Debiti verso controllanti	1.459.280	837.034	2.296.314	1.734.215	562.099
Debiti tributari	482.697	14.518	497.215	497.215	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	966.059	38.125	1.004.184	1.004.184	-
Altri debiti	5.378.803	521.139	5.899.942	4.926.961	972.981
Totale debiti	20.625.569	1.235.089	21.860.658	13.581.338	8.279.320

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	7.297.597	7.297.597

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	651.666
	Debito verso Provincia	1.649.050
	Perequazione CCSE	1.048.043
	Debiti per eccedenze IU	1.495.676
	ALTRI DEBITI VS DIPENDENTI PER COSTI MA	1.019.524
	Altro	35.983
	Totale	5.899.942

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non viene riportato la suddivisioni dei debiti per area geografica, in quanto tale informazione non è rilevante. La maggior parte dei debiti si riferisce a creditori domiciliati in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	81.135	12.365	93.500
Risconti passivi	754.005	(99.398)	654.607
Totale ratei e risconti passivi	835.140	(87.033)	748.107

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Assicurazioni	17.440
	Canone idrico	70.310
	Altro	5.751
	CTR comune	619.748
	Altro	34.858
	Totale	748.107

Si evidenzia che tra i risconti passivi si trovano contributi pari ad euro 619.748 ricevuti dall'ente controllante "Comune di Bolzano" che hanno già avuto manifestazione finanziaria, ma riferiti a investimenti non ancora completati. Tali contributi ridurranno il valore dell'investimento all'atto di completamento del progetto e della relativa entrate in funzione.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Distribuzione GAS	3.132.595
Acqua	5.541.923
Fognatura	8.299.314
Raccolta rifiuti Bolzano	19.281.101
Raccolta rifiuti Laives	2.645.150
Parcheggi	4.399.801
Palaonda	1.018.893
Affidamenti diretti SOCI	235.901
Altri ricavi	1.133.209
Totale	45.687.887

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Provincia di Bolzano	45.687.887
Totale	45.687.887

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	132.589
Altri	1.660
Totale	134.249

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionale.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza straordinaria.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	4,2%	4,2%	4,2%	4,2%	4,2%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.585.708	291.774
Totale differenze temporanee imponibili	389.057	389.057
Differenze temporanee nette	(2.196.651)	97.283
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(712.030)	4.826
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	184.833	(710)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(527.197)	4.116

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamenti fondo rischi	199.732	(59.948)	139.784	24,00%	33.548	-	-
Compensi amministratori non corrisposti	49.435	18.650	68.085	24,00%	16.340	-	-
Debito IU eccedenza	291.774	-	291.774	24,00%	70.026	4,20%	12.225
Differenze ammortamenti	1.376.878	44.024	1.420.902	24,00%	341.017	-	-
ACE esercizi precedenti	945.413	(945.413)	-	24,00%	-	-	-
Perdite riportabili	128.657	(128.657)	-	24,00%	-	-	-
Acc. svalutazione crediti	380.876	284.287	665.163	24,00%	159.639	-	-
TOTALE	3.372.765	(787.057)	2.585.708	24,00%	620.570	4,00%	12.225

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposta registro - parcheggi 2015	405.972	(16.915)	389.057	24,00%	93.373	4,20%	16.341

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	
	Aliquota fiscale	Ammontare	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
di esercizi precedenti		128.657	
Totale perdite fiscali		128.657	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	128.657	30.878

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	498.404	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	119.617	
Saldo valori contabili IRAP		16.089.195
Aliquota teorica (%)		4,20
Imposta IRAP		675.746
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	16.915	16.915
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>16.915-</i>	<i>16.915-</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	346.961	-
- Storno per utilizzo	59.948	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>287.013</i>	<i>-</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>2.097.240</i>	<i>1.213.698</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>1.078.765</i>	<i>732.920</i>
<i>Totale imponibile</i>	<i>1.820.807</i>	<i>16.586.888</i>
Utilizzo perdite esercizi precedenti	136.040	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	1.187.156	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		14.211.540

Totale imponibile fiscale	497.611	2.375.348
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	<i>119.427</i>	<i>99.765</i>
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	-
Imposta netta	119.427	99.765
Aliquota effettiva (%)	23,96	0,62

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	9
Impiegati	91
Operai	176
Totale Dipendenti	279

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 22 addetti;
- mentre n. 23 persone hanno dato le loro dimissioni.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	55.999	55.162

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.900
Altri servizi di verifica svolti	12.959
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	5.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	31.059

La revisione legale dei conti viene svolta dalla società di revisione "Trevor S.r.l.".

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni	100	205.900	100	205.900

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	4.847.213

L'importo di cui si riferisce alle seguenti garanzie prestate:

- SEW / Selgas: euro 4.500.000;
- gestione parcheggi ospedali: euro 150.000;
- altro: euro 197.213.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'ente Comune di Bolzano.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2022	Esercizio precedente 31/12/2021
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	988.957.999	952.630.954
C) Attivo circolante	300.841.979	253.054.280
D) Ratei e risconti attivi	38.363	1.347
Totale attivo	1.289.838.341	1.205.686.581
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	41.589.174	41.589.174
Riserve	788.580.970	749.968.733
Utile (perdita) dell'esercizio	33.774.640	25.037.213
Totale patrimonio netto	863.944.784	816.595.120
B) Fondi per rischi e oneri	2.045.594	485.508
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.758.988	240.000
D) Debiti	70.847.276	65.311.148
E) Ratei e risconti passivi	351.241.699	323.054.805
Totale passivo	1.289.838.341	1.205.686.581

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2022	Esercizio precedente 31/12/2021
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	262.319.598	240.712.608
B) Costi della produzione	233.616.463	222.547.770
C) Proventi e oneri finanziari	7.884.980	9.572.373
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(13.475)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.800.000	2.700.000
Utile (perdita) dell'esercizio	33.774.640	25.037.213

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che oltre ai contributi elencati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) ha ricevuto i seguenti:

Progetto / Projekt	Ente erogatore contributo / Beitragende Körperschaft	Importo / Betrag	Data erogazione / Auszahlungsdatum	Norma di riferimento / Bezugsnorm
Contributo per posti bambino presso microstrutture aziendali o Tagesmutter / Beitrag für Kinderplätze in Firmenmikrostrukturen oder Tagesmutter	Provincia Autonoma di Bolzano / Autonome Provinz Bozen	€ 2.920,00	06.05.2022	Akt 64/2021
Contributo per posti bambino presso microstrutture aziendali o Tagesmutter / Beitrag für Kinderplätze in Firmenmikrostrukturen oder Tagesmutter	Provincia Autonoma di Bolzano / Autonome Provinz Bozen	€ 4.795,07	06.05.2022	Akt 64/2021
Contributo per posti bambino presso microstrutture aziendali o Tagesmutter / Beitrag für Kinderplätze in Firmenmikrostrukturen oder Tagesmutter	Provincia Autonoma di Bolzano / Autonome Provinz Bozen	€ 3.587,72	16.02.2022	Akt 48/2021
Contributo per posti bambino presso microstrutture aziendali o Tagesmutter / Beitrag für Kinderplätze in Firmenmikrostrukturen oder Tagesmutter	Provincia Autonoma di Bolzano / Autonome Provinz Bozen	€ 5.650,67	16.02.2022	Akt 48/2021
Allargamento ingresso CdR Bolzano / Erweiterung Eingang Recyclinghof Bozen	Provincia Autonoma di Bolzano / Autonome Provinz Bozen	€ 60.041,49	04.02.2022	Decreto/Dekret 7458/2021

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad euro 498.404:

euro 24.920 alla riserva legale (5%);

euro 473.484 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

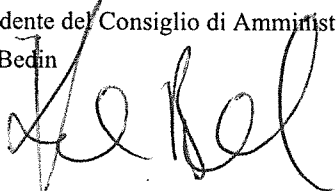
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bolzano, 31/05/2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Kilian Bedin



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società SEAB SERVIZI ENERGIA AMBIENTE BOLZANO S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della SEAB S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 498.404,00 (quattrocentonovantottomilaquattrocentoquattroeuro). Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c., il 31 Maggio 2023,

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Trevor S.r.l. ci ha consegnato la propria relazione datata 12 giugno 2023, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione della relazione sulla gestione, riscontrando le affermazioni e i dati in essa contenuti, conformi ai principi della corretta e oculata amministrazione.

Abbiamo acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SEAB S.P.A. al 31.12.2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Bolzano, 12.06.2023

Il Collegio sindacale

Dott. Giuseppe Sciascia

Dott. Renate Mattivi

Rag. Daniela Vicidomini

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di SEAB S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SEAB S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale): Via Brennero, 139 - 38121 | Tel +39 0461 828492 | Fax +39 0461 829808 | Email trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Rongione, 3 - 00191 | Tel +39 06 3290936 | Fax +39 06 36382032 | Email trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | Tel +39 02 66719295 | Email trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | Tel +39 0444 492844 | Fax +39 0444 499651 | Email trevor.vi@trevor.it

C.F. / P.IVA / R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
 - abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
 - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
- In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate

sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di SEAB S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di SEAB S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

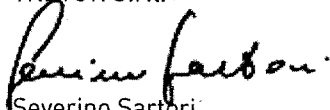
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di SEAB S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SEAB S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 12 giugno 2023

TREVOR S.r.l.


Severino Sartori
Revisore Legale


Luca Dallagiacoma
Revisore Legale



**Relazione sul governo societario
ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.lgs 175/2016
relativo all'esercizio 2022**

da presentare ai Soci nell'ambito dell'Assemblea ordinaria

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.lgs 175/2016

La disciplina sulle società pubbliche delinea all'art. 6 i "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico".

Questi si strutturano su diversi livelli:

- A. La separazione contabile delle attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi;
- B. La predisposizione di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e l'informazione dell'Assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario;
- C. Viene rimessa alla valutazione della società l'opportunità di integrare, in considerazione della dimensione aziendale, delle caratteristiche organizzative e delle attività svolte, gli strumenti di governo societario con
 - 1. regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza;
 - 2. un ufficio di controllo interno che collabora con l'organo di controllo statutario e redige per esso relazioni sulla regolarità della gestione;
 - 3. adesione di codici di condotta che disciplinano i comportamenti imprenditoriali nei confronti dei vari stakeholders;
 - 4. programmi di responsabilità sociale d'impresa secondo raccomandazioni della Commissione UE.

La relazione sul governo societario deve indicare questi ulteriori strumenti, qualora adottati, oppure le ragioni per cui gli stessi non siano stati adottati.

- D. Rendicontazione dei risultati conseguiti in merito alle direttive impartite dai soci

A LA SEPARAZIONE CONTABILE

SEAB spa ha adottato fin dalla sua costituzione nel 2001 una distinta contabilità che consenta la rilevazione dei costi e dei ricavi relativi ai diversi servizi gestiti e ne dà pubblicità nella relazione sulla gestione che accompagna il bilancio di esercizio.

SEAB spa ha presentato nel 2021 i "Conti Annuali Separati" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 predisposti per le finalità della Direttiva n. 3590107 del 9 settembre 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Attività svolta a favore degli enti pubblici soci

Le società in house devono realizzare secondo art. 3 della L.P. 16.11.2007, n. 12, la parte più rilevante della propria attività con uno o più degli enti che la controllano. Lo Statuto societario di SEAB specifica all'art. 4.2, che "Oltre l'ottanta per cento del fatturato della società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici partecipanti e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società."

SEAB ha svolto nel 2022 le sue attività, in termini di fatturato, al 97,52 % a favore dei soci Comune di Bolzano e Laives e al 2,48% a favore di terzi. Nella media degli anni 2020-2022 ha svolto il 97,43 % a favore dei soci Comune di Bolzano e Laives e al 2,57 % per altri clienti.

	anno 2020	anno 2021	anno 2022	Totali triennali
	fatturato	fatturato	fatturato	fatturato
Fatturato totale da bilancio	37.045.252	39.984.127	45.687.887	122.717.266
Servizi pubblici locali *	35.915.620	38.628.734	44.318.777	
Servizi a favore Comune di Bolzano **	162.873	300.576	235.901	
Totale servizi pubblici + servizi a favore Soci	36.078.492	38.929.309	44.554.678	119.562.480
Altri servizi non a favore dei Soci	966.760	1.054.818	1.133.209	3.154.786
Servizi svolti a favore Soci	97,39%	97,36%	97,52%	97,43%
Servizi svolti per altri	2,61%	2,64%	2,48%	2,57%

* Servizi pubblici locali: gas distribuzione, acqua potabile, fognatura, igiene ambientale BZ, igiene ambientale LV, parcheggi, gestione palaonda

** Servizi a favore Comune di Bolzano: Manutenzione fontane cimitero e giardineria, servizio neve, sfalcio d'erba su alcune strade, gestione piazzole camper, reperibilità fuori orario Giardineria, copertura graffiti edifici comunali, manutenzione WC via Genova, servizi per mercatino pulci, ecc.

B. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

La previsione normativa del TUSP relativa a crisi aziendale

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016 le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

Art. 14: Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5.

L'organo amministrativo di SEAB spa ha approvato in data 06.06.2018, in conformità alle richiamate disposizioni normative, un Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a successiva deliberazione di aggiornamento o implementazione in ragione delle mutate dimensioni e complessità della Società.

Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

La Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- B.1 analisi di indici e margini di bilancio;
- B.2 analisi di altri indicatori idonei per le caratteristiche di SEAB;
- B.3 analisi e valutazione dei rischi ai quali la società è soggetta (vedi anche MEF, aprile 2021: Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (Art. 6, comma 2, D. Lgs. n. 175/2016)).

B.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

Il programma di valutazione di rischio di crisi aziendale prevede il monitoraggio dei seguenti indicatori ed il rispetto dei rispettivi valori soglia.

	Soglia di allarme qualora:	2020	2021	2022	soglia di allarme
1)	gestione operativa (EBIT) della società è negativa per tre esercizi consecutivi (Valore della produzione – Costi della produzione)	-789.130	347.610	569.531	no
2)	le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%;	-3,71%	non applicabile (risultato positivo)	non applicabile (risultato positivo)	no

3)	la relazione redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;	no	no	no	no
4)	L'indice di struttura finanziaria (quoziente secondario di struttura), dato dal rapporto tra patrimonio netto + passivo consolidato/attivo immobilizzato, sia inferiore a 1.	1,09 (attenzione)	1,84	1,77	no
5)	Debt service coverage ratio (DSCR) è minore di 1 EBITDA/(interessi passivi + quota capitale rimborso prestito)	4,88	5,54	5,16	no
6)	Indice di liquidità (attivo corrente meno rimanenze/passivo corrente) è inferiore di 1.	1,04 (attenzione)	2,13	1,53	no
7)	Peso degli oneri finanziari (oneri finanziari/fatturato) è superiore a 0,65%	-0,30%	-0,24 %	0,29 %	no

Indicatori economici	2020	2021	2022
Return on Equity (ROE) (EBIT/capitale proprio)	-3,71%	1,18%	1,63%
Return on Investment (ROI) (EBIT/capitale proprio)	-2,00%	-0,70%	1,97%
Return on sales (ROS) (EBIT/fatturato)	-2,03%	0,42%	1,88%

Risultato indici e margini di bilancio:

La società presenta un bilancio positivo.

Tutti gli indici di bilancio sono nella normalità.

B.2 Altri indicatori idonei per le caratteristiche di SEAB

Secondo il Contratto di Programma tra Soci e Società la gestione della società deve tendere ad un equilibrio economico-finanziario. Letteralmente l'art. 3 dice: Comune e società convengono altresì che i servizi affidati a quest'ultima, essendo di natura imprenditoriale, devono essere gestiti secondo criteri di economicità e che quindi, nel rispetto della valenza pubblica dei servizi stessi, deve essere garantito l'equilibrio economico finanziario della gestione.

La società presenta un bilancio positivo nel suo complesso, comunque non tutti i singoli settori di attività raggiungono un risultato positivo rispettivamente di pareggio.

I servizi Igiene Ambientale di Bolzano rispettivamente di Laives, che nel 2022 rappresentano il 47,32 % del fatturato totale, sono in pareggio e come previsto dalla norma provinciale (DPP 24.06.2013, n. 17) non possono produrre utili aziendali.

Anche il settore idrico non dovrebbe produrre esuberi, salvo reinvestirli nel settore, pertanto gli utili dell'esercizio 2022 saranno reinvestiti.

Dunque la società dipende negli utili dagli altri settori gestiti.

SEAB gestisce due settori che da anni sono in perdita, che sono il servizio Gas distribuzione e la gestione del Palaonda. Queste perdite nel passato sono state compensate dagli esuberi del settore parcheggi e dalle attività rientranti negli "Altri settori" e hanno assorbito anche parte degli esuberi altalenanti del settore idrico, invece di poter destinare esuberi nei necessari investimenti specie del settore idrico.

In virtù di questo andamento SEAB ha dovuto contrarre negli ultimi anni mutui per il settore idrico. Il capitale da restituire (nel 2022: 612.000€) deve essere generato da esuberi di bilancio, o in alternativa attinti dal cash flow interno con riduzione degli importi di investimento a disposizione.

Possibilità di intervento sulla redditività della società

I Soci stabiliscono le tariffe per i servizi idrici, per i servizi ambientali (in modalità limitata dal 2023 dove è il nuovo metodo MTR-2 ARERA a stabilire il gettito tariffario massimo), per i parcheggi e per il Palaonda, mentre ARERA le definisce per il settore gas distribuzione, e dal 2023 anche per il settore dei servizi ambientali definendo il gettito tariffario massimo. Per il servizio gas e per i parcheggi il Socio stabilisce invece i canoni di concessione. Inoltre il Socio definisce il corrispettivo spettante per la gestione del palazzo del ghiaccio.

I Soci possono intervenire:

- sulle tariffe di propria competenza, garantendo la copertura dei costi tramite tariffa
- sui canoni di concessione, adeguandoli alla redditività del settore

La Società può intervenire sul controllo dei costi:

- programmare le tariffe tramite piani finanziari di previsione adeguati, con speciale attenzione all'efficienza dei servizi
- rispettare durante l'esercizio il budget dei costi indicati nel bilancio di previsione

I seguenti indicatori monitorano l'equilibrio economico-finanziario dei singoli servizi e la corrispondenza ai costi preventivati:

Indicatore 1: equilibrio economico-finanziario dei singoli servizi

Come soglia di allarme viene considerato un risultato negativo di un settore/servizio che evidenzia una perdita di oltre -100.000€ per tre esercizi consecutivi.

Risultato di esercizio (post IRAP; ante IRES) (compresi ricavi/costi degli investimenti)	2020	2021	2022
Gas distribuzione/misura	-446.227	-195.237	-235.074
Acqua potabile	678.956	23.846	313.653
Fognatura	-239.595	-174.358	279.498
Igiene ambientale BZ	0 (-41.779)	0 (+630.332)	0 (+344.655)
Igiene ambientale Laives	0 (-21.315)	0 (+103.203)	0 (-233.264)
Parcheggi	-832.907	424.316	44.810
Palaonda	-14.673	-36.376	-18.818
Totale	-812.343	254.426	384.069

Indicatore 2: controllo dei costi preventivati

Come soglia di allarme viene considerato il rispetto del controllo dei costi, al netto di immobilizzazioni per produzioni interne, dei singoli settori entro il superamento di un massimo del + 5% a parità delle prestazioni previste.

Costi di esercizio (post IRAP, ante IRES)	costi preventivati	costi consuntivi	scostamento consuntivo / preventivo (%)
Gas distribuzione/misura	3.594.688	3.731.798	3,81%
Acqua potabile	5.252.250	6.079.882	15,76%
Fognatura	8.239.956	8.382.771	1,73%
Igiene ambientale Bolzano	19.974.607	19.741.553	-1,17%
Igiene ambientale Laives	2.702.309	2.705.648	0,12%
Parcheggi	4.431.999	3.672.999	-17,13%
Palaonda	1.205.157	1.244.465	3,26%
Totale	45.400.966	45.559.116	0,35%

Risultato Altri indicatori:**Indicatore 1: equilibrio economico-finanziario dei singoli servizi**

Il settore gas distribuzione evidenzia una soglia di allarme.

Indicatore 2: controllo dei costi preventivati

Gli indicatori per il rispetto dei costi come da budget sono in linea con la previsione salvo i settori a forte consumo energetico. Il motivo del superamento del preventivo dei servizi Acqua potabile, Palaonda è il forte aumento dei prezzi dell'energia elettrica.

B.3 Analisi e valutazione dei rischi ai quali la società è soggetta

Nel suo documento indirizzo "Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (Art. 6, comma 2, D. Lgs. n. 175/2016) il MEF propone di valutare anche degli aspetti qualitativi, non risultanti dalla contabilità, ad integrazione dell'analisi per indici. Essa consente di disporre di informazioni aggiuntive sulle tipologie di rischi, che, per loro natura, non possono essere rilevati e misurati con strumenti tradizionali.

Individuate le aree di rischio rilevanti per la società e i rischi specifici caratterizzanti ciascuna di esse viene valutata la probabilità di manifestazione del rischio, le possibili conseguenze e vengono individuate le strategie di gestione per ciascuna tipologia di rischio.

In modo esemplificativo vengono elencati i rischi che potrebbero essere considerati al fine di individuare situazioni di difficoltà, anche solo potenziali, tali da pregiudicare nell'immediato ovvero in un ragionevole arco di tempo, la continuità aziendale. Essi sono:

Rischio di liquidità

Elementi critici	Contromisure
Obbligo di sollecito coattivo	L'obbligo imposto dalla finanziaria sulla gestione dei solleciti in modalità coattiva allunga notevolmente i tempi di esecuzione. Per evitare l'avvio a sollecito coattivo abbiamo intensificato ed anticipato l'attività di sollecito ordinario.
Utili di esercizio di entità ridotta combinati con fabbisogno di investimento importante	Attenzione al rendiconto finanziario pluriennale. Adeguamento dell'importo di investimenti al flusso di cassa risultante dal rendiconto finanziario pluriennale.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Elementi critici	Contromisure
Gli utili di esercizio negli ultimi anni si sono ridotti; particolare situazione si è creata con la pandemia negli anni 2020/2021. Il fabbisogno di investimenti è sempre molto alto e sono aumentati notevolmente i costi per realizzare le opere. Sono inoltre aumentati i tassi di riferimento degli finanziamenti..	Elaborazione di un Piano investimenti prudentiale. Approvazione di una strategia di finanziamento degli investimenti da parte del CdA (flussi da gestione operativa, ricorso al mercato del credito per mutui, leasing) e rispetto degli indicatori guida per l'indebitamento; finanziamento di progetti particolari in base ad apposito piano di finanziamento. Valutare i bandi nazionali ed internazionali quali PNRR ed altri per sfruttare eventuali contributi importanti per la realizzazione degli investimenti. Considerare gli aumenti degli interessi nelle tariffe dei servizi.

Rischi di credito

Elementi critici	Contromisure
Il servizio igiene ambientale non è un servizio interrompibile. La condizione dell'economia in generale nel periodo Covid ha accentuato la problematica.	Alta percentuale di ordini permanenti da parte dei clienti per i servizi idrici e rifiuti. Per i restanti clienti attuazione di un piano di solleciti come primo passaggio della riscossione coattiva. Per il servizio idrico e parcheggi interruzione/riduzione della fornitura. Garanzia finanziaria per i venditori del gas. Anticipazione pagamenti per prestazione di lavori. Copertura prudentiale dei crediti dei settori interrompibili, con anzianità superiore ai 12 mesi, con FSC del 50%, invece per quelli non interrompibili Igiene Ambientale di Bolzano del 90% , Igiene Ambientale di Laives del 70 % e 50% per i restanti.

Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

Elementi critici	Contromisure
I prodotti della società sono in parte di una certa rischiosità intrinseca sotto il profilo della sicurezza.	Elevata attenzione alla qualità (analisi acqua) e alla sicurezza in generale. Stipula di polizza assicurativa con massimali adeguati.

Rischi connessi alla politica ambientale

Elementi critici	Contromisure
Impatto ambientale nel complesso poco significativo	Attenzione alla qualità dei processi /certificazione ISO 14.001:2015, redazione di bilancio ambientale riguardo a immissioni ed emissioni; formazione del personale

Tabella riassuntiva della valutazione dei rischi

Area di rischio	Classe di rischio	Definizione della tipologia di eventi	Valutazione del rischio
Finanziaria	Rischio di liquidità	Mancato rispetto degli obblighi contrattuali verso fornitori e dipendenti	media
	Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari	Indebitamento della società con difficoltà a rispettare gli obblighi verso banche risp. mancata realizzazione di investimenti	media
	Rischio di credito	Perdite su crediti	bassa
di processo	Rischi connessi alla responsabilità di prodotto	difetti sulla potabilità dell'acqua; perdite di gas	bassa
	Rischi connessi alla politica ambientale	inquinamento ambientale	bassa
strategica	rischio equilibrio gestione / investimenti	inefficiente gestione del patrimonio aziendale / assunzione di decisioni di investimento che portano ad una riduzione della redditività aziendale.	bassa

Risultato valutazione rischi aspetti qualitativi

La valutazione del rischio indebitamento evidenzia un livello di attenzione.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, la Società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, ha adottato i seguenti strumenti di governo societario:

con riferimento ai propri enti soci:

- Statuto Societario, nello specifico le previsioni dell'art. 4 "Oggetto sociale" con particolare riferimento alla caratteristica in house della SEAB e 12 "Controllo degli Enti soci sulla Società" e art. 12 *bis* aggiunto con la modifica dello statuto a dicembre 2021
- Contratto di programma,
- Contratti di servizio,
- Regolamento recante la disciplina delle attività di vigilanza e controllo sugli enti e società partecipate del Comune di Bolzano

con riferimento ad altri soggetti coinvolti nell'attività della società quali clienti, dipendenti ecc.

- Certificazioni sistema integrato qualità ISO 9001:2015, 14001:2015 e 45000
- Modello organizzativo ex D.lgs 231/01 integrato con Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (approvato il 27/01/ 2016 e aggiornato il 30.01.2020) con Organo di Vigilanza e Responsabile per la Prevenzione corruzione e Trasparenza;
- Regolamento di accesso civico
- Regolamento per il reclutamento del personale;
- Disciplina per l'approvvigionamento di beni, servizi e forniture secondo L.P. n.16/2015 e Dlgs 50/2016.
- Disciplina dei criteri per l'assegnazione dei premi annuali di produttività / di risultato

La Società si è dotata di una Politica Aziendale, che è improntata al servizio verso la collettività, alla qualità dei servizi ed al rispetto della persona. Inoltre ha approvato un Codice Etico e Comportamentale, che prevede delle specifiche disposizioni volte a disciplinare i Rapporti con i clienti, con fornitori e partner, con Autorità e Istituzioni.

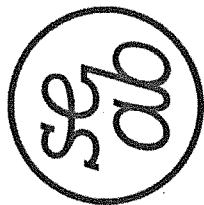
Il rapporto con i clienti è regolato dalle Carte di Servizio (Acqua e Fognatura, Igiene Ambientale, Parcheggi)

Per quanto riguarda l'ufficio interno di controllo si evidenzia, che la società ha un ufficio interno di controlling, che presenta in pianta stabile due controller.

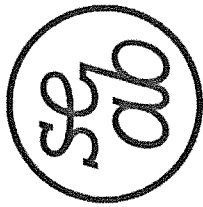
Anche se la società non ha elaborato finora il bilancio sociale o di sostenibilità, essa segue concretamente un indirizzo sociale e di sostenibilità. Per esempio come datore di lavoro dà speciale peso alla sicurezza sul lavoro, persegue le regole di una propria politica del personale, acquista prodotti ecologici (energia elettrica, cancelleria ecc.) e per incarichi a fornitori dimostra impegno verso cooperative sociali, laddove possibile.

D RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI IN MERITO ALLE DIRETTIVE IMPARTITE DAI SOCI

Come previsto dall'art. 19 c. 5, 6 e 7 del D.lgs. 175/2016 e dal Regolamento comunale (BZ) su vigilanza e controllo sulle società partecipate sono stati fissati obiettivi di miglioramento e relativi indici per l'anno 2022. La tabella seguente mostra il raggiungimento di questi obiettivi e motivazione dell'eventuale raggiungimento parziale.



Obiettivi generali		NOTE:	Descrizione	Indicatore			Valore effettivo al 31.12.2022	Commento
N.	Descrizione			Valore al 31.12.2021	Valore atteso al 31.12.2022			
1	Rispetto del budget annuale di tutti i servizi pubblici (servizio gas distribuzione, servizio acqua potabile, servizio fognatura, servizio igiene ambientale Bolzano, servizio igiene ambientale Laives, servizio parcheggi, servizio Palaonda).	SEAB evidenzia 8 servizi pubblici (profili center) che vengono monitorati tramite BI al fine di tenere sotto controllo costantemente il costo aziendale.	% di costo relativo al costo preventivato per servizio	BI non disponibile	tra 90% e 100% della previsione di budget dei singoli servizi;	Dato non disponibile fino alla chiusura del bilancio	Chiesto maggior tempo per approvazione da 120 a 180 giorni	
2	Rispetto del monte ore di straordinari assegnate al personale dei singoli servizi;	il monitoraggio avviene in modo continuo tramite BI;	% di ore straordinarie delle totali ore straordinarie assegnate al singolo servizio;	BI non disponibile	massimo 100% delle ore assegnate per i singoli servizi;	8.807 ore assegnate 9.545 ore svolte = + 7,7%	Servizio idrico: dimissioni di nr. 3 dipendenti, servizio oltre dimissione di nr. 1 dipendente, igiene ambiente assenze per covid	
Obiettivi di efficienza gestionale								
1	Risparmio energetico tramite monitoraggio dei consumi di energia elettrica al Palaonda;	Il funzionamento dell'impianto termoidraulico e dell'impianto di ventilazione è regolato da un impianto centralizzato di regolazione. Anche l'impianto luci e l'impianto frigo è provvisto di regolazione.	Consumo di energia elettrica (kWh) annuali	valore al 31.12.2019 (anno no Covid) 1.400.000 kWh	< 1.400.000 kWh	1.204.155 kWh	Risparmio del 14%; grazie alla razionalizzazione dell'attività di gestione degli impianti (trattamento aria, riscaldamento, impianti elettrici)	
2	Introduzione di nuovo sistema di telecontrollo reti	Tutti gli impianti delle reti come pozzi acqua potabile, serbatoi, pompe di sollevamento, cabina di riduzione del gas e gruppi di riduzione del gas, impianto di protezione catodica vengono regolate dalla centrale di telecontrollo.	obiettivo conseguito	0	1	Obiettivo conseguito		



Obiettivi di qualità		NOTE:	Descrizione	Indicatore		Valore atteso al 31.12.2022	Valore effettivo al 31.12.2022	Commento
N.	Descrizione			Descrizione	Valore al 31.12.2021			
1	Ricerca dispersioni gas sulla rete			% di rete EP ispezionata % di rete MP ispezionata	100%	100%	100%	
2	Ricerca perdite acqua sulla rete			Km di rete ispezionati -	12,2 km	20 km	20km	
3	Realizzazione di un controllo accessi delle strutture idriche;	Sistema previsto da normativa provinciale per impedire atti vandalici e attentati.		obiettivo conseguito	0	1	1	Strutture interessate: nr. 3 pozzi emungimento acqua potabile - nr. 16 serbatoi/stramazzi accumulo acqua potabile - nr. 4 sorgenti
4	Rendicontazione indicatori di qualità dei servizi ambientali	Grazie all'introduzione del sistema di BI sarà possibile estrarre gli indicatori previsti nella carta dei servizi - la società si impegna a perfezionare la relativa procedura gestionale;		obiettivo conseguito	0	1	Parzialmente conseguito	Rispetto ai 7 indicatori previsti 2 non sono stati rendicontati causa processi non rilevati automaticamente
5	Svolgimento indagine sulla soddisfazione dei clienti abbonati presso i parcheggi in struttura;	L'indagine di soddisfazione presso i clienti del servizio parcheggi non è specifica, in quanto SEAB non è l'unico operatore attivo sul servizio. Con questa indagine sarà possibile cogliere l'opinione di un preciso target.		obiettivo conseguito	0	1	1	Aspetti considerati: soddisfazione con il parcheggio in generale, la sicurezza, pulizia e decoro, segnaletica, illuminazione, disponibilità/cortesia del personale, capacità risoluzione di problemi, qualità delle informazioni, visibilità/chiarzza di
6	Adeguamento della carta dei servizi Igiene Ambientale ai nuovi standard di qualità.	Gli standard di qualità vengono integrati e adeguati ai servizi svolti.		obiettivo conseguito	0	1	Parzialmente conseguito	Il testo della carta dei servizi è stato presentato alla Direzione amministrativa SEAB e all'ufficio Statistica e tempi della città. Gli standard di qualità verranno definiti nel corso del 2023, in conformità a quanto previsto da APERA per il quadrante di riferimento, in consultazione con le associazioni dei consumatori.
7	Realizzazione del programma di miglioramento del servizio Igiene Ambientale approvato dalla Giunta comunale per il 2022.			obiettivo conseguito	0	1	1	Aree intervento: raccolta ingombranti con apertura CIR sabato pomeriggio e ulteriore squadra raccolta sul territorio - spazzamento manuale con 2 nuove risore e aumento frequenza nelle zone critiche - raccolta cartone con aumento dei volumi disponibili per la raccolta stradale - raccolta carta con riorganizzazione del servizio



Risultato della valutazione dei rischi

Situazione economica – emergenza sanitaria COVID-19. Guerra in Ucraina

La situazione dell'emergenza sanitaria Covid, scaturita nel 2020 e protrattasi per tutto il 2021, ha avuto effetti negativi sui bilanci 2020 e 2021. Nel 2022 l'azienda ha portato avanti interamente il suo programma di investimenti (4.232.774 €, di cui 2.757.601 € a carico della società).

Anche per il 2023 gli Amministratori hanno dovuto contenere l'importo di investimento pianificato in 3,5 milioni di €.

La guerra in Ucraina dal Febbraio 2022 ha avuto come conseguenza un forte impatto sui costi energetici, facendo lievitare pesantemente i costi di energia elettrica, gas naturale e combustibili (trasporti) ed in generale sull'inflazione. Questo ha avuto un impatto molto forte su molti elementi di costo che SEAB deve sostenere. SEAB ha reagito con adeguamenti tariffari sui principali settori riuscendo a mitigare l'impatto. L'applicazione dei driver previsti dall'Autorità di Regolazione (ARERA) per i costi comuni e le funzioni operative condivise dal Bilancio 2022 inoltre assicura una corretta attribuzione dei costi e allinea i risultati del bilancio civilistico a quelli settoriali previsti da ARERA.

Nonostante singoli indicatori evidenzino criticità, la società non si trova nella situazione di crisi aziendale.

Riassunto e prospettiva a medio termine

Lo scopo principale di SEAB è gestire servizi pubblici locali di buona qualità a prezzi ragionevoli e investire nelle infrastrutture idriche e beni aziendali necessari alla gestione.

E' da ribadire che lo stress della pandemia nel 2020 e 2021 e la guerra in Ucraina con una forte riduzione dei ricavi nel primo caso e un forte aumento per il secondo caso hanno avuto impatti negativi sulla redditività dell'azienda. Tuttavia con un mirato controllo dei costi ed una revisione delle tariffe per i servizi che sono tuttora molto favorevole nei confronti dei cittadini.

L'azienda non ha acceso nuovi mutui. L'aumento dei tassi di riferimento EURIBOR e IRS aumenterà gli oneri finanziari e probabilmente questa situazione permane per il prossimi anni. Una dicesa dei tassi è prevista solo dal 2026. La riduzione degli importi di investimento dal 2021 in poi contrasta comunque con la necessità di un costante rinnovo e ampliamento delle infrastrutture ed ha costretto a rinviare progetti agli anni futuri, senza però ad oggi poter intravedere una situazione di contorno modificata.



Rilevata la situazione, il Consiglio di Amministrazione invita i Soci a individuare, in collaborazione con la società, misure adeguate per garantire a SEAB come indicato dal Contratto di Programma bilanci con margini adeguati al fine di ridare alla società la necessaria capacità di investimento.

Nel centro dell'attenzione rimangono i settori di attività Gas distribuzione e Palaonda. Il primo con ca. 30.000 PDR attivi è un servizio essenziale per la città ma siccome la rete Gas sarà man mano sostituita in parte dalla rete di teleriscaldamento i costi di gestione ordinaria e straordinaria si rapportano sempre peggio al No. di PDR attivi. Il Palaonda è un servizio importante in quanto gli sport su pista da ghiaccio godono di una fama molto importante per la cittadinanza e la struttura richiede l'ampliamento per la l'altra richiesta di ore ghiaccio. Il servizio Parcheggio genera molto valore aggiunto per il socio. Un canone di concessione più contenuto lascerebbe spazio allo sviluppo di SEAB.

Le tariffe del servizio Parcheggio nei parcheggi in struttura sono le più vantaggiose nei confronti degli altri operatori sul territorio cittadino.

Anche lo sviluppo futuro della società nei settori di sua primaria competenza, la gestione rifiuti e la gestione del settore idrico, da destinare ad altri soci nell'ambito delle nuove previsioni normative potrà contribuire ad una maggiore autonomia economico-finanziaria della società.

Nonostante singoli indicatori evidenzino criticità, la società non si trova nella situazione di crisi aziendale e si ritiene non vi siano problematiche in riferimento al presupposto della continuità aziendale.

Per il medio termine gli Amministratori ritengono necessario un colloquio proficuo con i Soci per dare basi solide e buone prospettive a questa società così importante per i comuni serviti.



Report relativo alla partecipata SEW scarl

Come previsto dall'art. 12 bis (Comitato di indirizzo, vigilanza e controllo) dello Statuto societario rinnovato in dicembre 2021, la presente relazione deve essere prodotta dall'organo amministrativo anche per le società partecipate con una quota di partecipazione superiore al 20%.

SEAB spa possiede una quota del 40% della società consortile SEW scarl.

Si riporta di seguito il riassunto dei valori degli ultimi tre bilanci della società e gli indici di bilancio.

Stato Patrimoniale	30.06.2020	30.06.2021	30.06.2022
Attività			
B) Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni Immateriali			
Immobilizzazioni Materiali			
Immobilizzazioni Finanziarie			
C) Attivo Circolante	1.278.367	1.573.381	1.752.521
Rimanenze			
Crediti	1.244.298	1.156.740	1.730.783
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>		28.975	21.732
Disponibilità liquide	34.069	416.641	6
D) Ratei e risconti	906	634	306
Totale Attivo	1.279.580	1.574.015	1.572.827

Passività			
A) Patrimonio netto	110.000	110.000	110.000
Capitale	110.000	110.000	110.000
Riserve			
Utile (perdita) dell'esercizio			
B) Fondi	3.000	3.000	48.000
C) Trattamento di fine rapporto			
D) Debiti	1.166.434	1.460.790	1.594.696
<i>Debiti esigibili oltre l'esercizio</i>			1.590
Debiti vs. Banche	22.664	13.211	798.568
Fornitori	730.507	1.407.926	750.535
Collegate Controllate	396.801	38.462	40.000



Altri debiti	1.192	1.281	1.281
E) Ratei/Risconti	146	136	131
Totale Passiva	1.279.580	1.574.015	1.752.827

Conto economico	2020	2021	2022
Valore della Produzione	2.217.275	1.990.938	3.411.631
ricavi delle vendite	2.028.023	2.046.926	3.403.404
Ristorni ai Soci	85.687	66.586	34.519
Altri ricavi e proventi	103.565	10.597	
Costi della produzione	2.212.307	1.992.071	3.409.168
per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci		1.785.146	3.201.960
per servizi	2.185.356	206.264	160.649
Ristorni ai Soci			
per godimento di beni di terzi			
oneri diversi di gestione	26.951	661	1.559
variazione rimanenze			
VALORE AGGIUNTO	4.969	-1.133	2.463
Costi per il personale			
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.969	-1.133	2.463
Ammortamenti + svalutazioni			
Svalutazione crediti + acc. Rischi			
RISULTATO OPERATIVO (A-B)	4.969	-1.133	-1.133
proventi finanziari	6.237	11.946	16.177
interessi ed oneri finanziari	11.205	10.624	11.325
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	0	188	7.315
Altri proventi			
Risultato prima delle imposte	0	188	7.315
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	188	7.315
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0



INDICATORI ECONOMICI *	30.06.2020	30.06.2021	30.06.2022
ROE (return on equity) %	-77,90%	60,53%	31,38%
ROI (return on investment) %	-6,31%	4,16%	2,02%
ROS (return on sales) %	-3,98%	3,20%	1,30%

* al lordo dei ristorni ai soci

Valutazione di rischio di crisi aziendale

La seguente tabella evidenzia l'analisi di indici e margini di bilancio:

Soglia di allarme qualora:	30.06.2020	30.06.2021	30.06.2022	soglia di allarme
gestione operativa (EBIT*) della società è negativa per tre esercizi consecutivi (Valore della produzione – Costi della produzione)	-80.718	65.453	34.519	no
L'indice di struttura finanziaria (quoziente secondario di struttura), dato dal rapporto tra patrimonio netto /attivo immobilizzato, sia inferiore a 1.	358,31	363,49	359,47	no
Indice di liquidità (attivo corrente meno rimanenze/passivo corrente) è inferiore di 1.	1,09	1,08	1,09	no
Peso degli oneri finanziari (oneri finanziari/fatturato) è superiore a 0,65%	0,51%	0,53%	0,33%	no

* al lordo dei ristorni ai soci

Nel complesso la società SEW scarl, partecipata da SEAB spa al 40% non evidenzia un rischio di crisi aziendale dagli indicatori di bilancio. Tuttavia nel 2022 l'aumento del costo del Gas naturale ha aumentato notevolmente il fatturato dell'azienda. A parità di numero clienti questo fa aumentare



sensibilmente il rischio credito. Per una variazione sulla normativa IVA il modello di Business sta diventando più difficile in quanto non più competitivo. Ad oggi ca. un terzo dei clienti attivi ha annunciato la disdetta per il prossimo anno termico (dal 01.10.2023). Considerati gli oneri amministrativi di gestione di una azienda che opera in un mercato diverso da quello di SEAB e l'impatto positivo sui costi di SEAB complessivamente limitati, il Consiglio di amministrazione di SEAB sta considerando la partecipazione in SEW Scarl non più strategica e sta valutando l'opzione di uscire dalla società attraverso la vendita della partecipazione o attraverso una liquidazione della società.

Bolzano, lì 31.05.2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Kilian Bedin
Presidente

